



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SC. SEC. DI I GRADO ADA NEGRI

NAMM535009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SC. SEC. DI I GRADO ADA NEGRI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/11/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2125/I.2** del **07/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2021** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 109** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 112** Attività previste in relazione al PNSD
- 116** Valutazione degli apprendimenti
- 119** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 125** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 126** Aspetti generali
- 129** Modello organizzativo
- 134** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 135** Reti e Convenzioni attivate
- 144** Piano di formazione del personale docente
- 147** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola sorge nel comune di Villaricca, una cittadina situata nell'area della periferia nord di Napoli, da cui dista circa 10 km. Il centro cittadino è attraversato da una trafficata rete viaria (Circumvallazione esterna) che la collega con i comuni confinanti di Giugliano, Mugnano, Qualiano, Calvizzano, Quarto e Marano.

La struttura economica originaria di Villaricca - l'antica Paniccoli - era fondata preminentemente sull'agricoltura ma negli ultimi trent'anni la situazione è profondamente cambiata a causa di un notevole aumento della densità di popolazione e del conseguente massiccio sviluppo edilizio. Ad oggi, il primitivo nucleo, essenzialmente rurale, è stato inglobato in un'imponente zona di urbanizzazione residenziale che ha incoraggiato l'immigrazione massiccia dal capoluogo; attualmente il Comune di Villaricca conta più di trentamila abitanti, gli stranieri regolari rappresentano meno del 3%.

Il tessuto socio-culturale del paese, dal quale proviene la gran parte degli alunni della nostra scuola, appare oggi fortemente eterogeneo: accanto a famiglie di professionisti e insegnanti si raggruppano famiglie di impiegati, operai, grandi e piccoli commercianti, artigiani, tecnici, agricoltori e disoccupati. Non mancano situazioni di famiglie disagiate e gruppi di immigrati extracomunitari che sopravvivono con lavori stagionali o commercio ambulante.

Il territorio non offre servizi efficaci e non è dotato di molti centri di aggregazione o di adeguate infrastrutture ricreative e culturali, di centri sportivi, di cinema, teatri o altro; le risorse presenti sul territorio si limitano alla Biblioteca Comunale e alla Villa comunale, mentre solo le Parrocchie rappresentano un luogo di incontro alternativo alla scuola.

In questo contesto, la strada spesso costituisce per i giovani una delle poche alternative alle attività scolastiche e domestiche, esponendoli così al pericolo di coinvolgimento in atti illegali trovandosi in un territorio caratterizzato da microcriminalità, da fenomeni di degrado sociale e ambientale e da forme di contiguità con la criminalità organizzata.

D'altro canto, anche per quei giovani che non scelgono la strada, l'assenza di adeguati stimoli culturali li espone allo strapotere dei nuovi media che tendono a banalizzare ogni forma di espressione e comunicazione.

La domanda a cui sembra dover rispondere la scuola è dunque quella di fornire una preparazione idonea e strumenti e metodi adeguati alla trasformazione positiva dell'attuale realtà socio-economica e civile del territorio, nonché, più in generale, mostrare alle giovani donne e ai giovani



uomini un orizzonte culturale più ampio e articolato di quello che il territorio offre loro.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il comune di Villaricca nel quale sorge la Scuola Secondaria di I grado "Ada Negri", è situato nell'area della periferia nord di Napoli, da cui dista circa 10 km. Una trafficata rete viaria, la Circumvallazione esterna, collega il centro cittadino con i comuni confinanti di Giugliano, Mugnano, Qualiano, Calvizzano, Quarto e Marano.

La struttura economica originaria di Villaricca - l'antica Paniccoli - era fondata preminentemente sull'agricoltura ma negli ultimi trent'anni la situazione è profondamente cambiata a causa di un notevole aumento della densità di popolazione e del conseguente massiccio sviluppo edilizio. Ad oggi, il primitivo nucleo, essenzialmente rurale, è stato inglobato in un'imponente zona di urbanizzazione residenziale che ha incoraggiato l'immigrazione massiccia dal capoluogo; attualmente il Comune di Villaricca conta più di trentamila abitanti, gli stranieri regolari rappresentano meno del 3%.

Il tessuto socio-culturale del paese, dal quale proviene la gran parte degli alunni della nostra scuola, risulta, nel complesso, fortemente eterogeneo: accanto a famiglie di professionisti e insegnanti si raggruppano famiglie di impiegati, operai, grandi e piccoli commercianti, artigiani, tecnici, agricoltori e disoccupati. Non mancano situazioni di famiglie disagiate e gruppi di immigrati extracomunitari che sopravvivono con lavori stagionali o commercio ambulante. La situazione pandemica, peraltro, ha generato ulteriori disagi, creato nuova disoccupazione e, in generale, ha contribuito ad accentuare le disparità sociali.

VINCOLI E OPPORTUNITA'

Le famiglie dalle quali proviene la maggior parte degli alunni della nostra scuola hanno un livello culturale medio-basso, è alta la percentuale dei genitori che si è fermato alla licenza media o addirittura alla licenza elementare. Le famiglie con almeno un genitore laureato sono circa il 10%.

Inoltre il territorio non offre servizi efficaci e non è dotato di molti centri di aggregazione o di adeguate infrastrutture ricreative e culturali, di centri sportivi, di cinema, teatri o altro; le risorse presenti sul territorio si limitano alla Biblioteca Comunale e alla Villa comunale, mentre solo le Parrocchie rappresentano un luogo di incontro alternativo alla scuola; e, per di più, la situazione pandemica ha ulteriormente isolato i ragazzi, privandoli anche delle relazioni quotidiane.

In questo contesto, privo di adeguati stimoli culturali e sociali, i ragazzi sono più esposti ai pericoli della strada, al rischio di coinvolgimento in atti illegali in un territorio caratterizzato da microcriminalità, da fenomeni di degrado sociale e ambientale e da forme di contiguità con la



criminalità organizzata; oppure possono cedere allo strapotere dei social media, che proprio con la pandemia si è notevolmente accresciuto e che rischia di banalizzare ogni forma di espressione e comunicazione.

Questi aspetti rappresentano un vincolo in quanto la scuola non può contare sul contributo culturale da parte delle famiglie, ancorchè collaborative; ma rappresenta anche un'opportunità in quanto la scuola rimane l'unico baluardo culturale del territorio, luogo di aggregazione, di relazione e di crescita nel quale i ragazzi e le ragazze spontaneamente e motivatamente si sentono comunità.

La scuola risponde dunque al bisogno delle famiglie di avere un punto di riferimento in cui far maturare cittadini onesti e consapevoli, fornendo una preparazione idonea e strumenti e metodi adeguati alla trasformazione positiva dell'attuale realtà socio-economica e civile del territorio; e ai bisogni degli alunni di avere un luogo di socializzazione, di formazione della propria identità, di integrazione nel proprio contesto territoriale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SC. SEC. DI I GRADO ADA NEGRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM535009
Indirizzo	VIA DELLA LIBERTA',20 - 80010 VILLARICCA
Telefono	0818942695
Email	NAMM535009@istruzione.it
Pec	namm535009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuoladanegri-villaricca.gov.it
Numero Classi	45
Totale Alunni	914

Approfondimento

La scuola dall'anno scolastico 2013/14 utilizza due edifici scolastici dopo che, per effetto del dimensionamento, è stata accorpata ad un altro plesso.

Dall'anno scolastico 2018/19 presso la sede centrale sono iniziati i lavori per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico e la ristrutturazione di parte del vecchio edificio, che sono stati ultimati nel 2021.

Nell'a.s. 2021/22 sono state ultimate e consegnate le 24 aule del nuovo edificio scolastico presso la sede centrale; inoltre, per iniziativa della Dirigente, nello stesso anno scolastico, il plesso di Via Amendola è stato intitolato al cantante e musicista villaricchese Sergio Bruni, in occasione del centenario della sua nascita, a sottolineare e consolidare il legame tra la scuola e il territorio.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Polifunzionali	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Ping Pong/Giochi da tavolo	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	9
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	38
	LIM presenti nelle aule polifunzionali	1

Approfondimento

La scuola è dotata di 45 aule; alcune di queste, alla riapertura della scuola per l'a.s. 2020/21, nel rispetto delle misure di sicurezza per il contenimento del contagio da Covid, sono state ottenute eseguendo eseguiti alcuni lavori di edilizia leggera che hanno permesso di riconvertire alcuni locali (laboratori, aula prof, ecc) in aule. Inoltre, grazie alle misure contenute nel Decreto Ristori e alla autorizzazione dei progetti "Did@ttica I care" e "Rip@rti@mo" (Pon Kit Scolastici) sono state acquistate nuove dotazioni e device finalizzati a potenziare sia la didattica in presenza che a distanza.



Altri interventi di edilizia leggera, per la messa in sicurezza e/o l'ottimizzazione degli spazi, sono stati effettuati nell'a.s. 2021/22 in entrambi i plessi scolastici.

Con il progetto "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" nello stesso anno sono state potenziate le reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Sempre nell'anno scolastico 2021/22 la scuola si è dotata di 8 monitor interattivi Dabliu Touch, che hanno sostituito alcune LIM obsolete, per un totale di 44 device per la didattica in aula.

Nell'anno scolastico 2022/23 la scuola ha attrezzato un Laboratorio STEM, di circa 20 postazioni, fornito di 10 robot e relativi kit di gestione e di una stampante 3D.

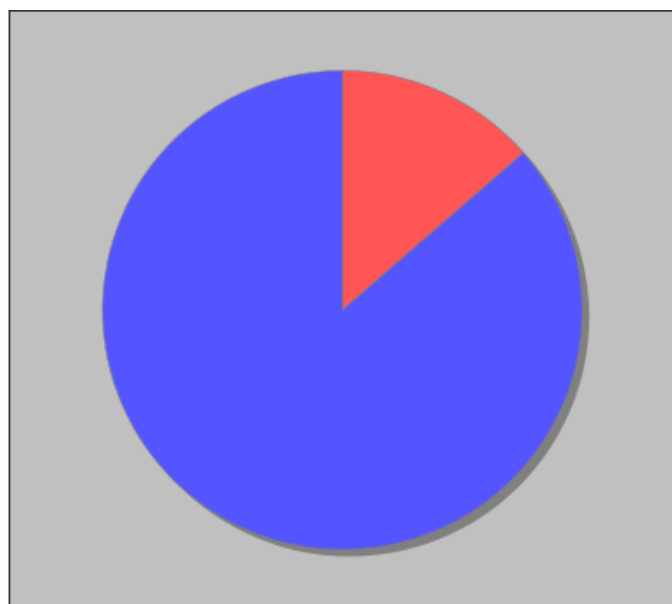


Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	20

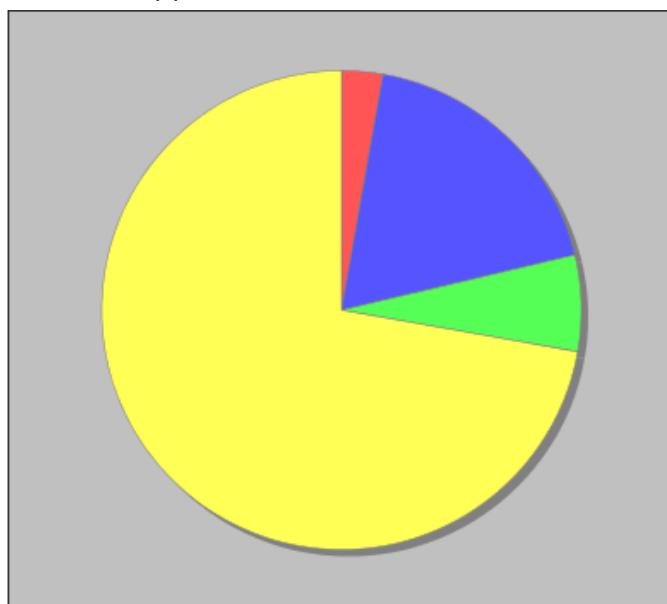
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 108

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 78

Approfondimento

La maggior parte dei docenti della scuola è di ruolo, solo il 10% circa è a tempo determinato. Circa il 50% dei docenti è collocato in una fascia di età compresa tra i 35 e i 55 anni. Le competenze professionali sono buone, con punte di eccellenza. Molti docenti sono in possesso di competenze informatiche certificate e la maggior parte ha partecipato a iniziative di formazione sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica.



Gli organici sono sostanzialmente stabili nel tempo, con una percentuale di trasferimenti annuali che è inferiore al 3%, minore rispetto alla media regionale e nazionale, segno di un ambiente lavorativo sereno, equilibrato e compatto.

L'organico dell'autonomia è utilizzato in modo sempre più efficace integrando il curricolo mediante progetti di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa.

Dall'anno scolastico 2019/20 la Scuola Ada Negri è stata accreditata come sede di tirocinio sul sostegno nei percorsi di Laurea magistrale, di Tirocinio Formativo Attivo e nei corsi di Specializzazione sul sostegno (vedi allegato). Grazie a ciò sono state stipulate e attivate diverse convenzioni con le Università anche negli anni scolastici successivi; pertanto anche quest'anno molti docenti stanno praticando il tirocinio sul sostegno presso la nostra scuola.

Negli aa.ss.2020/21 e 2021/22 la dotazione degli ATA è stata integrata di diverse unità provenienti dal cosiddetto "organico Covid".

Allegati:

TIROCINIO SOSTEGNO.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola da sempre è investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e "il saper stare al mondo". Alla Scuola infatti, più di ogni altra agenzia educativa, spetta il compito di condurre gli studenti e le studentesse verso competenze sia di tipo cognitivo sia comportamentale, nella tutela della complessità che contraddistingue la persona. Ogni scuola dunque è chiamata ad occuparsi anche di altre delicate dimensioni dell'educazione, attraverso non solo la trasmissione di conoscenze, ma anche di modelli culturali, valori e stili comportamentali. Nella scuola secondaria di primo grado questo compito diviene particolarmente delicato perchè riguarda la preadolescenza, l'età tradizionalmente più difficile da gestire all'interno della relazione educativa. Nella scuola Ada Negri, poi, esso si intreccia anche con i bisogni specifici di un territorio caratterizzato da diffuse forme di illegalità e da un tessuto sociale vulnerabile, dove i giovani sono esposti a fenomeni di marginalità, di periferizzazione sociale, o di vera e propria spinta deviante verso modelli "criminogeni".

VISION

Date queste premesse, l'obiettivo che risulta prioritario alla realizzazione del progetto educativo, e quindi la mission della scuola è:

Garantire a tutti gli alunni e le alunne il successo scolastico

tutelando la complessità della persona.

Le scelte strategiche, educativo-didattiche, che da questa mission discendono devono necessariamente risultare funzionali al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi: bisogni di conoscenza, bisogni di identità e di socializzazione, bisogni di orientamento tanto in campo scolastico quanto in quello formativo in senso lato; bisogni di comunicazione e di "padronanza" dei vari linguaggi; bisogni di integrazione nel contesto socio-culturale; bisogni di assicurazione e di gestione dell'incertezza e dell'imprevisto; bisogni affettivi, bisogni di appartenenza.

Le priorità strategiche finalizzate al soddisfacimento dei bisogni rilevati sono:

- 1) fornire conoscenze capaci di orientare l'alunno nella scelta del proprio progetto di vita;
- 2) indirizzare verso una fruizione personale e significativa dei contenuti disciplinari e le trame essenziali che li legano, facendone intuire la valenza formativa;
- 3) predisporre un ambiente educativo centrato tanto sugli apprendimenti strumentali quanto sulle relazioni interpersonali, finalizzandolo ad un successo formativo generalizzato;
- 4) educare ad un sapere critico ed a comportamenti socialmente stabiliti, condivisi, accettati.



MISSION

Nel muoversi verso questi traguardi, la scuola dovrà assicurare:

Inclusione, pari opportunità, partecipazione, autonomia, cooperazione.

adottando strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità e altri BES; mirando allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, come sostegno, innanzitutto, all'assunzione di responsabilità, per formare cittadini consapevoli; organizzando ambienti di apprendimento che consentano riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività.

Per realizzare la vision, in tutti i percorsi saranno favorite:

- la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta, metodologie laboratoriali), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- preferibilmente la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, tutoring, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta-cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, autonomia di studio);
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la trasmissione di regole di comportamento condivise, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali.

In ultimo, un fattore determinante nella riuscita del progetto formativo è il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto: ad esse si richiede identificazione e attaccamento all'istituzione, motivazione e benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola.

Gli obiettivi fin qui esposti, infatti, chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Sono gli obiettivi da perseguire nel triennio tra quelli indicati nella Legge n.107 del 2015

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel



cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento per il triennio 2022-2025 è stato definito in modo puntuale dopo l'acquisizione dei dati di risultato finali e la riflessione su di essi da parte dell'intera comunità scolastica.

Dalle criticità emerse dal RAV si prevedono le seguenti azioni:

- Attivazione di percorsi per il consolidamento/recupero delle competenze in italiano e matematica
- Azioni per l'implementazione di metodologie didattiche innovative
- Azioni per la realizzazione di un curriculum verticale



- Azioni per implementare l'uso della didattica per competenze
- Attivazione di percorsi per l'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento finalizzati allo sviluppo delle STEM
- Azioni per incrementare l'offerta formativa anche extracurriculare per favorire percorsi individualizzati e l'inclusione
- Azioni per sviluppare e/o consolidare un metodo di studio efficace



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Migliorare la distribuzione percentuale degli studenti nei livelli 4 e 5 delle prove INVALSI di tre punti percentuali per le prove di italiano, e di cinque punti percentuali per la prova di matematica, per allinearli almeno ai riferimenti regionali delle scuole con background simili.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Organizzazione didattica e valutazione delle competenze**

Nello scorso triennio i docenti della nostra scuola hanno partecipato a percorsi di formazione sulla didattica per competenze; gli esiti di questa formazione hanno portato i Dipartimenti alla progettazione per competenze dei curricoli disciplinari e la predisposizione di UDA disciplinari.

Sono state anche predisposte, e sono tuttora utilizzate, prove standardizzate per classi parallele per varie discipline, per monitorare e verificare la ricaduta delle azioni sugli esiti degli studenti.

Per il prossimo triennio la nostra scuola intende innanzitutto perfezionare la progettazione per competenze implementando le UDA ed eventualmente definendo specifiche prove di competenza; inoltre si dovrà continuare a puntare sulla formazione, aderendo alle iniziative proposte dalla rete di scopo dell'Ambito 17 ma anche prevedendo all'interno del nostro istituto dei momenti di condivisione interna per la diffusione di idee e buone pratiche. Infatti, la didattica per competenze è favorevolmente supportata dalla diffusione di metodologie didattiche diversificate, soprattutto di tipo laboratoriale; pertanto il percorso prevede l'attivazione di iniziative finalizzate all'acquisizione di nuove dotazioni sia di tipo tecnologico che laboratoriale e la condivisione delle pratiche metodologiche già in uso.

Sarà poi verificata l'efficacia degli strumenti a disposizione per valutare sia le competenze disciplinari che quelle trasversali (griglie di osservazione, rubriche di valutazione, schede di autovalutazione) applicandoli anche ai tanti percorsi disciplinari e interdisciplinari esistenti che si configurano quali prove di competenza/compiti autentici senza che le competenze espresse dagli studenti vengano apprezzate e valutate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Migliorare la distribuzione percentuale degli studenti nei livelli 4 e 5 delle prove INVALSI di tre punti percentuali per le prove di italiano, e di cinque punti percentuali per la prova di matematica, per allinearli almeno ai riferimenti regionali delle scuole con background simili.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

VERIFICARE L'EFFICACIA DEGLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE ED EVENTUALMENTE IMPLEMENTARLI



DOTARSI DI UN CURRICOLO VERTICALE ED IMPLEMENTARE IL CURRICOLO PER COMPETENZE

○ **Ambiente di apprendimento**

MIGLIORARE E DIFFONDERE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E DIVERSIFICATE

DIFFONDERE STRATEGIE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI ALUNNI

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

VALORIZZARE LE PROFESSIONALITA' E LE COMPETENZE INTERNE

PROMUOVERE LO SCAMBIO DI BUONE PRATICHE

Attività prevista nel percorso: IMPLEMENTAZIONE DELLE UDA E DEFINIZIONE DI PROVE DI COMPETENZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Responsabile

Capi dipartimento

Risultati attesi

- Predisposizione di UDA disciplinari e interdisciplinari -
Definizione di prove di competenza o individuazione di percorsi
già esistenti come prove di competenza - Verifica degli
strumenti di valutazione a disposizione

Attività prevista nel percorso: SUPPORTO ALLA DIDATTICA: TECNOLOGIE E METODOLOGIE INNOVATIVE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Referente alla formazione

Risultati attesi

- Promozione di momenti di scambio di buone pratiche e/o
momenti di osservazione reciproca tra docenti - Diffusione di
metodologie innovative

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

rete di scuole



Responsabile

Referente alla formazione

Risultati attesi

La formazione in servizio dei docenti rimane un elemento fondamentale per l'acquisizione e la diffusione di metodologie innovative e lo sviluppo di competenze professionali che siano finalizzate all'organizzazione didattica per competenze. Ci aspettiamo che la formazione di un numero sempre maggiore di docenti si traduca nella diffusione in tutte le classi di metodologie didattiche innovative e diversificate.

● **Percorso n° 2: Un curriculum verticale**

Da diversi anni, anche in seguito alle esperienze di alcuni docenti in gruppi di lavoro mirati e/o reti di scuole, è maturata l'esigenza nella nostra scuola di dotarsi di un curriculum verticale, in quanto, pur essendo esclusivamente una scuola secondaria di primo grado, si ravvisa la necessità di proporre agli alunni un percorso unitario e coerente a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla conclusione del primo ciclo. Il percorso prevede il raccordo con le scuole primarie del territorio e la costituzione di un tavolo di lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Migliorare la distribuzione percentuale degli studenti nei livelli 4 e 5 delle prove INVALSI di tre punti percentuali per le prove di italiano, e di cinque punti percentuali per la prova di matematica, per allinearli almeno ai riferimenti regionali delle scuole con background simili.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

DOTARSI DI UN CURRICOLO VERTICALE ED IMPLEMENTARE IL CURRICOLO PER COMPETENZE

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

PROMUOVERE LO SCAMBIO DI BUONE PRATICHE

Attività prevista nel percorso: TAVOLO DI LAVORO INTERNO

Tempistica prevista per la	4/2023
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Responsabile Capi Dipartimento

Risultati attesi

- Sulla base delle esperienze fin qui maturate, alcune poco produttive, ci si aspetta innanzitutto di definire in modo preciso su quali traguardi di competenze la nostra scuola intende iniziare a lavorare per la costruzione del curricolo verticale. -
- Avere quindi un numero non elevato di traguardi di competenza, principalmente individuati nelle aree di italiano e matematica, sui quali progettare il curricolo verticale

Attività prevista nel percorso: RACCORDO CON LE SCUOLE PRIMARIE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 5/2023

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Responsabile Funzione Strumentale Continuità

Risultati attesi

Ci si aspetta di creare un raccordo con quante più scuole primarie del territorio, almeno con quelle che rappresentano il maggiore bacino di utenza della nostra scuola, passaggio fondamentale per poter procedere alla stesura del curricolo verticale.

Attività prevista nel percorso: PREDISPOSIZIONE DI STRUMENTI DI LAVORO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Capi Dipartimento
Risultati attesi	Al termine di questa azione si prevede di avere a disposizione uno o più strumenti per la predisposizione del curricolo: - format per la progettazione del curricolo - test da somministrare nelle classi quinte della scuola primaria per la raccolta di dati/informazioni preliminari relative alle competenze su cui si intende lavorare

● **Percorso n° 3: Percorsi di recupero e consolidamento in italiano e matematica**

Il percorso raccoglie tutte quelle esperienze progettuali che nella nostra scuola sono finalizzate al consolidamento o al recupero delle abilità e delle competenze afferenti all'italiano e alla matematica.

Concorrono allo sviluppo delle competenze in italiano il progetto Minerva, Lettera-tour, il Premio Poesia Ada Negri, Scrittori di Classe, Chi ha paura del latino e i PON e anche tanti altri in maniera trasversale

Concorrono allo sviluppo delle competenze in matematica il progetto Mi Gioco...la Matematica, Geometriko, l'attivazione del laboratorio STEM, i PON

Percorsi di recupero per tutti gli studenti sono stati attivati con i fondi PON ed inoltre è stato attivato il percorso di tutoraggio e sostegno allo studio "Volontari per l'Educazione"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Migliorare la distribuzione percentuale degli studenti nei livelli 4 e 5 delle prove INVALSI di tre punti percentuali per le prove di italiano, e di cinque punti percentuali per la prova di matematica, per allinearli almeno ai riferimenti regionali delle scuole con background simili.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

VERIFICARE L'EFFICACIA DEGLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE ED EVENTUALMENTE IMPLEMENTARLI

DOTARSI DI UN CURRICOLO VERTICALE ED IMPLEMENTARE IL CURRICOLO PER COMPETENZE

○ **Ambiente di apprendimento**

MIGLIORARE E DIFFONDERE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E DIVERSIFICATE



○ **Inclusione e differenziazione**

PROMUOVERE ATTIVITA' DIVERSIFICATE PER FASCE DI LIVELLO E PERCORSI INDIVIDUALIZZATI

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

VALORIZZARE LE PROFESSIONALITA' E LE COMPETENZE INTERNE

Attività prevista nel percorso: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Collegio dei Docenti Dipartimenti
Risultati attesi	Ci si attende di migliorare i risultati degli alunni e delle alunne nelle prove standardizzate di italiano e matematica come conseguenza dello sviluppo di competenze disciplinari specifiche mediante la partecipazione degli studenti a percorsi e progetti diversificati



Attività prevista nel percorso: VOLONTARI PER L'EDUCAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Supporto funzione strumentale area 1
Risultati attesi	Recupero delle abilità di base per gli alunni in difficoltà

Attività prevista nel percorso: GRUPPO DI LAVORO PER L'ANALISI DEI DATI INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente Invalsi
Risultati attesi	Riflessione e analisi dei dati Invalsi 2021/22 per: - comprendere quali difficoltà sono alla base degli esiti negativi registrati nelle prove Invalsi soprattutto in Italiano e Matematica - individuare strategie didattiche per tentare di risolvere le difficoltà degli alunni - promuovere buone pratiche in tutta la comunità scolastica finalizzate ad un miglioramento degli esiti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I campi di innovazione riguardano la scelta di investire su nuovi ambienti di apprendimento, flessibili e modulari, e la possibilità di adottare metodologie didattiche diversificate mediante l'implementazione di nuovi strumenti tecnologici.

Va sottolineato che le azioni finalizzate all'innovazione sono state, negli ultimi due anni, condizionate dall'emergenza sanitaria e dal ricorso alla didattica a distanza.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si sperimentano già da alcuni anni, tanto da diventare prassi, metodologie didattiche innovative quali:

- attività per classi parallele
- flipped classroom
- apprendimento intervallato

sono utilizzate risorse online come Redooc, Kahoot, Padlet, Genially e altre.

A partire dalla seconda parte dell'a.s. 2019/20, in seguito all'emergenza sanitaria, è stata attivata nell'istituto la piattaforma G-Suite for Education a cui sono stati accreditati con account istituzionale tutti i docenti e tutti gli alunni della scuola; l'uso delle classi virtuali è divenuto sistematico e l'uso di metodologie didattiche digitali è largamente diffuso (si veda al riguardo il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Una delle aree di innovazione della nostra scuola riguarda gli ambienti di apprendimento.



Nell'a.s. 2021/22 è stato autorizzato il progetto per la "Realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM" nell'ambito del PNSD.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Particolarmente efficace e produttiva si sta rivelando la Rete d'Ambito 17 che vede l'Istituto Comprensivo "Amanzio-Ranucci-Alfieri" quale scuola capofila.

Le attività della rete prevedono la costituzione di gruppi di lavoro per la rilevazione di particolari bisogni, l'elaborazione di un piano di formazione d'ambito condiviso e la condivisione di materiali, esperienze e buone pratiche mediante una piattaforma on-line, lo studio e l'analisi di documenti di interesse comune, ecc.

Dall'a.s. 2019/20 è stata anche formalizzata una collaborazione con l'ASL Napoli2Nord in merito ad interventi di Promozione della Salute che prevedono attività di formazione rivolte sia ai docenti che agli alunni al fine di divenire "Scuola Promotrice di Salute". Nell'a.s. 2020/21 sono state attivate iniziative di informazione rivolte a docenti, genitori e alunni relative all'emergenza sanitaria e finalizzate a rafforzare la responsabilità individuale di ciascuno, soprattutto in ambito scolastico. Nell'a.s. 2021/22 poi è stata incoraggiata la partecipazione delle famiglie e dei ragazzi alla campagna di vaccinazione con la presenza del "camper vaccinale" direttamente negli spazi esterni della scuola.

La collaborazione con associazioni del territorio, ad es. "Minerva", "Proloco", "Visionaria" e "Virtus7stelle", ha consentito la realizzazione di progetti finalizzati all'orientamento scolastico, alla conoscenza anche storia del territorio, all'esercizio della lettura, al recupero della socialità post-pandemia (nell'ambito del Piano Estate),



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la nostra scuola ha ottenuto, dopo richiesta al Ministero dell'Istruzione e del Merito - Unità di Missione, di accedere al Riparto delle risorse e delle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0"

Linea di investimento 3.2 "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi"

Linea di investimento 1.4 "Animatori digitali 2022-2024"



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Materie Letterarie	1	33

A partire dall'a.s. 2019/20 come seconda lingua comunitaria oltre al francese è stato introdotto anche lo studio della lingua spagnola prima in uno, poi in due corsi, attualmente in quattro corsi, due per ciascun plesso.

Tutti gli alunni peraltro, anche degli altri corsi, possono fruire di un percorso di avviamento alla lingua spagnola grazie all'organico dell'autonomia.

Dall'a.s. 2020/21 è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, ai sensi della legge n. 92 del 20 agosto 2019



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SC. SEC. DI I GRADO ADA NEGRI

NAMM535009

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SC. SEC. DI I GRADO ADA NEGRI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. SEC. DI I GRADO ADA NEGRI
NAMM535009 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il curriculum come previsto dal D.M. n. 35 del 22/06/2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.n° 92/2019 - si sviluppa attraverso i tre nuclei concettuali fondamentali precisati nel c. 2 dell'art. 1: **1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità; 2. Cittadinanza attiva e digitale; 3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.**

Esso ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. In questa prospettiva, appare altresì chiaro che tutto questo è possibile se si crede integralmente nella proposta di in una scuola aperta al confronto, che offra spunti di dialogo, di riflessione e di incontro; una scuola che non è una meccanica distributrice di conoscenze, ma che crede in una formazione completa, attraverso l'educazione ad una cittadinanza globale.

Nell'anno scolastico 2021/2022 si è provveduto ad aggiornare e revisionare il curriculum di educazione civica d'istituto, redatto nell'anno scolastico 2020/21, alla luce degli approfondimenti effettuati dalle referenti della disciplina, attraverso la formazione ricevuta sia a livello nazionale sia d'Ambito. Inoltre, la fruizione di un corso che ha coinvolto l'intero corpo docenti ha permesso di ampliare le conoscenze in merito alla didattica per competenze, strettamente connessa alla natura stessa della disciplina e alla sua esplicitazione in ambito scolastico.

Le modifiche apportate hanno tenuto conto della decisione del dipartimento di lingue straniere che, in data 13 settembre 2021, ha deliberato di non far partecipare le discipline linguistiche alle attività di Educazione civica nelle classi prime.

Alla luce di quanto detto, il curriculum è stato dotato di sei UDA, due per ciascun anno del ciclo scolastico ed è stato integrato con tutti i traguardi di competenza previsti dall'allegato b delle Linee guida D.M. n. 35 del 22/06/2020, da perseguire nel corso del triennio di formazione dei discenti. Inoltre sono state inserite le principali progettualità, gli eventi e le iniziative a cui il corpo docente destina uno spazio nell'ambito della propria attività d'insegnamento e che rappresentano un veicolo non marginale per promuovere, tra le altre, anche competenze afferenti alla disciplina di educazione civica. Pertanto il curriculum prevederà un monte ore annuale che supera le 33 ore previste nello scorso anno scolastico, lasciando ampio margine alla libertà d'insegnamento dei docenti nello svolgere tematiche e attività, che pur non inserite nel curriculum, afferiscano ai nuclei tematici dell'educazione civica. In conclusione, il curriculum è stato dotato di una griglia di valutazione rivista alla luce delle integrazioni e che consenta una traduzione numerica delle valutazioni effettuate in merito ai traguardi di competenza raggiunti.

Approfondimento



Nell'anno scolastico 2019/20, tenuto conto delle numerose richieste da parte delle famiglie e della disponibilità espressa dal collegio docenti, la scuola ha chiesto l'introduzione dello studio della lingua spagnola come seconda lingua comunitaria (invece del francese) in almeno un corso o, in alternativa, l'attivazione di percorsi extracurricolari di lingua spagnola.

Dall'a.s. 2020/21 è stato attivato l'insegnamento della lingua spagnola come seconda lingua comunitaria in una delle 14 prime della scuola, e negli anni scolastici successivi è stato attivato in altri corsi.

All'inizio dell'a.s. 2022/23 le classi prime in cui si insegna lo spagnolo come seconda lingua comunitaria sono quattro, due per ogni plesso, mentre complessivamente le classi sono 8.



Curricolo di Istituto

SC. SEC. DI I GRADO ADA NEGRI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nella nostra scuola il curricolo è stato progettato e costruito per discipline e/o aree disciplinari, assumendo come prescrittivi i traguardi di competenza stabiliti dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo del 2012 e la successiva integrazione del 2018. I vari curricolri disciplinari sono consultabili in allegato come file unico oppure separatamente sul sito istituzionale della scuola, all'indirizzo www.scuoladanegri-villaricca.edu.it

Allegato:

CURRICOLO_COMPLETO_A.NEGRI_22.25_C.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Solidarietà e diversità**

L'alunno/a ha consapevolezza della propria condotta, dei diritti e dei doveri di tutti, dell'importanza della responsabilità individuale in rapporto alle collettività più eterogenee. L'alunno/a è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza



civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione ambientale**

L'alunno/a riconosce le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. L'alunno/a comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla cittadinanza digitale**

L'alunno/a è consapevole delle potenzialità comunicative delle tecnologie nel villaggio globale, nonché dei rischi da individuare e da cui imparare a proteggersi. L'alunno/a prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. L'alunno/a è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. L'alunno/a è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza attiva**

L'alunno/a comprende i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali e in particolare della Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. L'alunno/a riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini. L'alunno/a ha consapevolezza della



propria condotta, dei doveri e dei diritti, dell'importanza della responsabilità individuale e collettiva.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutela della salute**

L'alunno/a prende coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante. L'alunno/a adotta comportamenti adeguati per la tutela della salute propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalità - Rispetto delle Regole**

L'alunno/a ha consapevolezza della propria condotta, dei doveri e dei diritti, dell'importanza della responsabilità individuale e collettiva. L'alunno/a comprende il concetto di Regione, città metropolitana, comune e municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

L'alunno/a promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. L'alunno/a riconosce la relazione tra diritti fondamentali dell'individuo e modelli di vita improntati al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale delle comunità.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Uso consapevole del digitale**

L'alunno/a è consapevole delle potenzialità e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. L'alunno/a sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy. L'alunno/a è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Norme comportamentali in ambiente digitale**

L'alunno/a è consapevole delle potenzialità e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. L'alunno/a sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. L'alunno/a è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti soprattutto in lingua straniera.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Legalità - Rispetto delle Regole**

Riconoscere la funzione delle regole condivise nei diversi ambienti sociali. Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino. Riconoscere l'importanza delle istituzioni territoriali come strumento finalizzato a regolamentare le relazioni tra cittadini.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

○ **Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Promuovere la conoscenza del patrimonio culturale del proprio territorio. Riconoscere l'importanza della tutela ambientale come espressione di uno stile comportamentale sostenibile Sensibilizzare al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio storico architettonico ed ambientale del territorio di appartenenza

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

○ **Uso consapevole del digitale**

Utilizzare i diversi device con consapevolezza e nel rispetto delle principali regole sulla privacy che la navigazione nel web impone. Riconoscere ed evitare potenzialità e rischi della rete proteggendo la propria identità digitale. Utilizzare la rete come opportunità di crescita ed arricchimento personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Scienze
- Tecnologia

○ **Cittadinanza attiva**

Riconoscere il concetto di democrazia come esemplificativo nella salvaguardia e tutela dei diritti umani. Riconoscere ed approfondire il valore dei simboli identitari di uno Stato. Diventare cittadini preparati e responsabili all'osservanza delle norme che regolano la convivenza civile. Instaurare rapporti di cooperazione e collaborazione all'interno del gruppo dei pari e con il mondo adulto

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Storia

○ **Tutela della salute**

Effettuare scelte che siano espressione del benessere individuale e collettivo. Assumere comportamenti che favoriscano la tutela della salute nonché un sano e corretto stile di vita sia sotto il profilo alimentare che ambientale. Individuare le problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

○ **Norme comportamentali in ambiente digitale**

Interagire attraverso le tecnologie digitali, essere consapevole dei rischi e delle insidie ed individuare le forme di comunicazione digitale più appropriate per un determinato contesto. Conoscere le norme che regolano l'interazione tra individui in ambienti digitali. Analizzare e valutare l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali che vengono consultate in rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

○ **Solidarietà e diversità**

Assumere comportamenti rispettosi dell'alterità e della diversità. Riconoscere l'importanza delle regole e dei regolamenti del vivere comune in contesti culturali e sociali diversi. Riconoscere il valore della



solidarietà Vivere lo sport come superamento delle diversità e delle alterità al fine di una responsabile socializzazione e cooperazione, al di là di ogni barriera

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

○ **Educazione ambientale**

Riconoscere l'importanza del perseguimento degli obiettivi previsti da Agenda 2030 Riflettere sulle azioni, prendendo in considerazione il loro attuale e futuro impatto sociale, culturale, economico e ambientale, da una prospettiva sia locale, sia globale. Riconoscere gli impatti dannosi della produzione non-sostenibile di energia, comprendendo come le tecnologie di energia rinnovabile possano aiutare lo sviluppo sostenibile

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Tecnologia

○ **Educazione alla cittadinanza digitale**

Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui. Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili a cyberbullismo, dipendenze ed altri rischi online. Raccogliere, trattare le informazioni e selezionare in base all'attendibilità, alla funzione e al proprio scopo le diverse fonti. Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro istituto, essendo unicamente secondaria di I grado, non ha storicamente un'esperienza di curricolo verticale. Tuttavia, qualche anno fa, alcuni docenti della nostra scuola hanno partecipato a diversi tavoli di confronto con scuole primarie e istituti comprensivi del territorio. Da questa esperienza è emersa la consapevolezza della necessità di strutturare un curricolo verticale che dia coerenza e continuità educativa allo sviluppo delle competenze, come previsto dalle I.N.. A questa prima esperienza, non formalizzata, ne è seguita un'altra con la partecipazione di alcune docenti dell'istituto ad un corso di formazione (previsto nel Piano di Formazione dell'Ambito 17) sulla progettazione del curricolo verticale, che ha ulteriormente consolidato competenze e obiettivi, tanto da costituire un gruppo di lavoro che, in sintonia con i curricoli delle scuole primarie che sono bacino d'utenza della scuola, si prefigge di elaborare il curricolo verticale d'istituto. Questo confronto è stato bruscamente interrotto a causa dell'emergenza sanitaria, rimandando ancora la realizzazione di questo obiettivo strategico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali viene perseguito, oltre che nella pratica quotidiana, anche attraverso iniziative e proposte progettuali curriculari ed extracurriculari: - tutte le attività previste nel percorso di "Educazione alla legalità" nonché altri progetti, come "Spiagge Pulite", e le "Olimpiadi di Cittadinanza" mirano in particolare allo sviluppo della cittadinanza attiva e delle competenze sociali e civiche; - il progetto "Cips" e i percorsi attivati nell'ambito dell'orientamento scolastico promuovono, tra gli altri, lo spirito d'iniziativa e imprenditorialità; - lo sviluppo di competenze trasversali è perseguito anche attraverso i vari percorsi ed iniziative legate all'inclusione, come il progetto "Aspettando il Natale" e l'adesione al progetto "Benessere psicologico in Campania" - le iniziative sportive,



come l'Avviamento alla Pratica Sportiva e la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi contribuiscono ulteriormente alla crescita dei ragazzi sotto l'aspetto relazionale; - la partecipazione ai progetti PON, così come a gare e concorsi attiva negli alunni la capacità di operare delle scelte, di creare delle collaborazioni, ecc.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda al curricolo per l'insegnamento dell'educazione civica



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Educazione alla legalità

Questo percorso è inteso come processo continuo di educazione e sviluppo dei valori fondamentali di convivenza e democrazia, e guiderà costantemente i nostri alunni attraverso l'approfondimento di tematiche trasversali alla legalità quali: l'ambiente, la salute, l'alimentazione, la solidarietà, la diversità e la sicurezza. La scuola, quale luogo di legalità, è infatti una istituzione da rispettare e da rafforzare; è l'ambiente in cui per la prima volta ci si confronta con gli altri e dove bisogna osservare le norme di convivenza civile, in cui avviene il passaggio di consegne tra le generazioni. Per promuovere la convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una società più giusta, l'Istituzione Scuola deve essere protagonista della diffusione della cultura della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Risultati attesi

- Sviluppare nell'alunno-cittadino un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia. - Formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. - Promuovere processi educativi miranti a rimuovere fenomeni di disagio e a far crescere negli alunni la consapevolezza del valore e del ruolo che ogni individuo ha nel processo di crescita culturale e sociale di una società civile. - Attuare il rapporto scuola – territorio sul tema del rispetto per l'ambiente e della legalità, i cui risvolti condizionano, in varia forma e a vari livelli, la vita dell'intera comunità. - Educare al rispetto delle risorse naturali della terra. Promuovere la solidarietà e rispettare le diversità. Promuovere il benessere psico-fisico, individuale e collettivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Referente interna con la collaborazione di soggetti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Proiezioni

Approfondimento

CONTENUTI DEL PROGETTO

La cultura della legalità

- o Regolamento d'Istituto
- o Diritti e doveri dei ragazzi
- o Studio della Costituzione italiana
- o I diritti dei fanciulli
- o Organismi internazionali di pace

DESTINATARI

Alunni delle classi terze.

TEMPI

Gli incontri saranno a scansione mensile da ottobre 2018 a maggio 2019

SOGGETTI ESTERNI

Enti Pubblici e Privati, Associazioni Locali, Operatori Sanitari, Forze Dell'ordine, Protezione Civile.

● Aspettando il Natale

Allo scopo di offrire maggiori opportunità agli alunni diversamente abili e/o disagiati, la nostra



scuola realizza un laboratorio creativo mirato alla realizzazione di manufatti eseguiti in occasione del Natale. Il laboratorio potrà diventare luogo e momento d'integrazione per tutti i ragazzi della scuola centrale e succursale, dove si propongono obiettivi comuni alle diverse aree disciplinari. Gli alunni delle classi, come oramai da tradizione, saranno i protagonisti di uno spettacolo musicale e teatrale che proporranno ai propri genitori, ai compagni, agli insegnanti, al dirigente scolastico e agli ospiti. La manifestazione e l'esposizione dei manufatti si terranno nei locali della scuola centrale e succursale come conclusione del progetto "Aspettando il Natale".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei



livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Risultati attesi

- Favorire l'integrazione nei gruppi di lavoro cercando di migliorare la vita relazionale degli alunni. - Valorizzare le attività operative e artistiche quale veicolo di espressione delle attitudini individuali e occasione di sviluppo di capacità anche di tipo superiore. - Favorire l'indipendenza e l'autonomia dell'alunno diversamente abile attraverso un'attività scolastica che ne stimoli la frequenza scolastica, e l'acquisizione di comportamenti responsabili e solidali da parte di tutti. - Stimolare scelte di ruoli come consapevolezza del proprio "saper fare". - Potenziare la sensibilità individuale e collettiva per le arti. - Liberare la creatività grafica – pittorica e manipolativa individuale. - Usare risorse espressive nella recitazione, nella drammatizzazione e nell'esecuzione corale e strumentale - Favorire l'apertura della scuola al territorio in occasione della festività del Natale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Proiezioni

Teatro

Approfondimento



Il progetto prevede la realizzazione, da parte degli alunni, di diverse tipologie di prodotti:

- manufatti e lavoretti realizzati con materiali poveri ispirati al tema del Natale;
- esibizione di musiche e canti natalizi tradizionali e moderni;
- drammatizzazione e realizzazione di scenette teatrali.

● Mi gioco...la matematica (Torneo di Sudoku)

Il gioco matematico è pensato come momento di avvicinamento alla cultura scientifica e presenta la disciplina in una forma divertente e accattivante. Logica ed intuizione sono gli unici requisiti necessari per partecipare alla competizione che permetterà di valorizzare le abilità di tutti gli allievi, anche di quelli che non abbiano ancora avvertito particolari motivi di interesse nei confronti della matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Migliorare la distribuzione percentuale degli studenti nei livelli 4 e 5 delle prove INVALSI di tre punti percentuali per le prove di italiano, e di cinque punti percentuali



per la prova di matematica, per allinearli almeno ai riferimenti regionali delle scuole con background simili.

Risultati attesi

- Offrire agli alunni l'immagine di una matematica creativa, divertente e capace di suscitare nuovi stimoli e nuovi entusiasmi anche nei confronti dell'attività curricolare
- Suscitare interesse per la matematica, disciplina spesso considerata dagli alunni difficile e quindi vista con un certo timore
- Sollecitare abilità operative e capacità logico-matematiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Sono previste n.2 fasi eliminatorie d'Istituto

Fase 1 : Gara Interclasse (marzo)

Fase 2 : Finale di scuola (aprile)

Fase 3: Finalissima (maggio)

● Progetto Trinity - Potenziamento lingua inglese

Il progetto, destinato agli alunni delle classi terze, è finalizzato alla realizzazione di corsi pomeridiani di lingua inglese per incrementare le competenze comunicative dei ragazzi e per la preparazione dell'esame di certificazione internazionale del "Trinity College London" (grade IV / V). Tale certificazione risulta particolarmente adatta ai ragazzi dell'età della scuola media, perché



incentrata sulle competenze orali che, se adeguatamente rinforzate in questa fascia d'età, possono determinare un atteggiamento positivo e disinvolto nell'uso della lingua straniera facendone una reale risorsa comunicativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- potenziamento delle conoscenze in lingua inglese soprattutto con riguardo allo sviluppo del lessico e all'uso consapevole e corretto delle strutture - sviluppo della fluency e delle abilità orali per una competenza comunicativa reale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Approfondimento



Il percorso di potenziamento, destinato inizialmente solo agli alunni delle classi terze, dall'a.s. 2022/23 prevede anche un corso per gli alunni delle classi seconde particolarmente meritevoli. Al termine del percorso gli alunni possono partecipare, su base volontaria, all'esame per la certificazione Trinity, effettuato in sede con docente madrelingua.

● Progetto Delf - Potenziamento lingua francese

Potenziamento della lingua francese finalizzato al conseguimento della certificazione internazionale Delf livello A1 in riferimento al Quadro Comune Europeo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Favorire la formazione di cittadinanza attiva, disponibile nei confronti di altre lingue e culture dell'UE - Motivare gli alunni all'apprendimento del francese - Sviluppare la competenza comunicativa - Potenziare le 4 abilità (comprensione e produzione della lingua orale e scritta)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Approfondimento

Il percorso è destinato agli alunni delle classi terze

● Lettera...tour

L'attività guida gli alunni a scoprire attraverso rime e prose il pensiero degli uomini che hanno lasciato tracce storico-letterarie incise nella memoria di tempi intramontabili, e di riflettere su come l'uso della parola possa assumere un significato ben preciso nei diversi contesti culturali. Gli alunni sono sollecitati attraverso un viaggio virtuale ad approfondire la letteratura per comprenderne il valore non solo culturale ma anche artistico, politico e sociale della nostra nazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Migliorare la distribuzione percentuale degli studenti nei livelli 4 e 5 delle prove INVALSI di tre punti percentuali per le prove di italiano, e di cinque punti percentuali per la prova di matematica, per allinearli almeno ai riferimenti regionali delle scuole con background simili.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Risultati attesi

Lo scopo è condurre alla conoscenza e alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale per scoprire il "vero" senso della Letteratura Italiana, capace di formare cittadini responsabili e



critici, di arricchire il lessico e migliorare il linguaggio per esprimere al meglio e con maggior forza le proprie idee, o semplicemente per guardare oltre ciò che è solo utile e riscoprire invece ciò che è bello e ciò che è utile. Il progetto prevede l'acquisizione delle seguenti competenze chiave: imparare ad imparare, comunicazione nella madre lingua, competenze sociali e civiche, competenza digitale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
------	------------

Approfondimento

I ragazzi sono sollecitati, mediante l'espedito della sfida tra classi, a realizzare delle presentazioni in power point o altri prodotti multimediali su opere ed autori della letteratura italiana.

● Start Music

Il progetto nasce dalla "vocazione musicale" della nostra scuola: nell'a.s. 2022/23 è stata stipulata un'intesa con l'Associazione ACO di Terracina che consente agli alunni e alle alunne di tutte e tre le classi che intendono approfondire la conoscenza e l'uso di uno strumento di seguire delle lezioni settimanali con dei maestri di musica in orario pomeridiano. I corsi attivati sono chitarra, batteria, clarinetto, violino, canto e pianoforte; le lezioni sono a carico delle famiglie. Gli alunni e le alunne coinvolte si esibiscono negli eventi e manifestazioni organizzate a scuola costituendo una vera e propria "orchestra".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Risultati attesi

- Approfondire la conoscenza del linguaggio musicale inteso come codice e come articolazione di strutture.
- Promuovere la conoscenza e la pratica dello strumento musicale anche come strumento di crescita educativa, di integrazione, di socializzazione, di conoscenza di sé rispetto



agli altri. - Al termine del percorso ci si aspetta che gli alunni posseggano le tecniche specifiche per eseguire semplici brani.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Progetto Torneo Geometriko

Il progetto proposto, rivolto alle seconde e alle terze, si basa su Geometriko, modello didattico sperimentale e laboratoriale che ben si integra con la didattica tradizionale. Essendo la geometria un segmento curricolare della matematica generalmente poco apprezzato dagli alunni, lo scopo del progetto è proprio quello di rendere più accattivante e innovativo lo studio della geometria piana e, in particolare, dei quadrilateri, stimolando la curiosità degli alunni stessi. La situazione di partenza, che ha ispirato il progetto, è l'ormai evidente crisi motivazionale diffusa nelle scuole di ogni ordine e grado nei confronti della Matematica e ancor più della Geometria. Elemento critico di partenza è la scollatura che gli alunni avvertono tra la vita reale e la geometria classica che si studia nelle nostre scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Migliorare la distribuzione percentuale degli studenti nei livelli 4 e 5 delle prove INVALSI di tre punti percentuali per le prove di italiano, e di cinque punti percentuali per la prova di matematica, per allinearli almeno ai riferimenti regionali delle scuole con background simili.

Risultati attesi

- Sviluppare le capacità di problem solving, le capacità visuo-spaziali e di interconnessione tra i vari linguaggi adoperati in geometria piana. - Avvicinare gli alunni alla Geometria Piana facendo leva sulla motivazione individuale consapevole, al fine di garantire il successo formativo in termini di potenziamento rispetto ai livelli di partenza, ovvero un miglioramento dell'atteggiamento verso la Geometria, non più vista come materia arida, "piena di formule" ed esercizi ripetitivi ma disciplina creativa che prima del rigore e dell'astrazione richiede un approccio dinamico e laboratoriale; - migliorare — grazie ai quesiti proposti durante il gioco — le proprie competenze, cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali; in altre parole, ci si aspetta che gli alunni arrivino ad applicare ciò che hanno imparato a scuola anche in situazioni meno strutturate e in cui le informazioni sono meno esplicite e non offrono chiare indicazioni su quali siano le conoscenze pertinenti e come esse debbano essere applicate; - migliorare le capacità espositive e argomentative come conseguenza della discussione insita nel lavoro di esposizione scritta e orale delle soluzioni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

I docenti che aderiranno al progetto con le proprie classi organizzeranno in orario curriculare un torneo di Geometriko.

Seguirà la fase di istituto a cui parteciperanno i vincitori dei tornei di classe, che prevede un potenziamento pomeridiano, nell'ambito di un modulo PON, delle competenze degli alunni mediante attività ludiche, laboratoriali, manipolative.

Durante questa fase gli alunni coinvolti svolgeranno il torneo d'istituto che decreterà dei vincitori. Gli alunni così individuati rappresenteranno la scuola, eventualmente, alle finali nazionali.

● Avviamento alla Pratica Sportiva e Giochi Sportivi Studenteschi

E' unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i ragazzi ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Nella pratica sportiva tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso, connotando così queste attività di un profondo senso formativo ed educativo, e guidando i giovani all'acquisizione di valori e stili di vita positivi. Attraverso queste attività complementari di educazione fisica è inoltre favorita l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate di ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Risultati attesi

- Migliorare e consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e condizionali; • abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi, una sana competizione e uno stile di vita sano; • sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione; • considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra; • acquisire la consapevolezza che solo un impegno continuo e intenso consente il raggiungimento di una migliore prestazione; • acquisire la capacità di dare il proprio contributo allo svolgimento di un gioco di squadra nel rispetto dell'organizzazione e del sistema di gioco della squadra (tattica di gioco); • vivere la competizione



come momento di verifica di se stessi e non come scontro o aggressione dell'avversario creando le condizioni perché ci sia un'educazione alla competizione e si sviluppi la capacità di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Ping Pong/Giochi da tavolo

● Accoglienza

L'accoglienza degli alunni è un momento altamente qualificante del processo educativo. I primi giorni di scuola segnano, per gli alunni e le famiglie, soprattutto delle classi prime, l'inizio di "un tempo nuovo" carico di aspettative ma anche di timori. Si propone allora, nelle prime giornate di lavoro, una didattica flessibile che, unita all'utilizzo dei diversi tipi di linguaggio delle discipline scolastiche, permetta di instaurare un clima sereno e collaborativo tra tutte le figure coinvolte nel processo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Risultati attesi

- Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole. - Facilitare un progressivo adattamento alla nuova realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi). - Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica per migliorare il livello di autostima (alunni frequentanti).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra
	Ping Pong/Giochi da tavolo

Approfondimento

Per ciascuna delle tre classi, il progetto prevede attività strutturate e diversificate da proporre e scandire nel corso dei primi sette-dieci giorni di scuola. Alcune attività prevedono l'incontro e l'accoglienza dei ragazzi delle seconde e delle terze nei confronti dei "nuovi arrivati" alunni delle prime.

● Orientamento scolastico

La scuola svolge un ruolo centrale nei processi di orientamento. Le Indicazioni Nazionali per il curriculum rilevano e sottolineano che, fin dai primi anni, la scuola ha il compito di promuovere un percorso di attività nel quale ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. Il nostro Istituto mira a realizzare tale funzione impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai soggetti più fragili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Risultati attesi

- promuovere la conoscenza di sé come punto di partenza per formulare scelte; - favorire la progressiva acquisizione di responsabilità nei confronti del proprio ruolo e del proprio percorso formativo; - sviluppare la capacità di guardare al futuro in termini realistici per sviluppare ipotesi e sperimentare strategie personali - riuscire a confrontarsi con figure in grado di accompagnarli nei processi di scelta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Referente interna con la collaborazione di soggetti esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Polifunzionali

Approfondimento

Il progetto nasce dalla considerazione che l'orientamento ha a che fare con la realizzazione della persona, non riguarda solo un momento particolare della vita e si articola in diverse dimensioni convergenti:

- la dimensione formativa: consiste nel promuovere nel soggetto una piena consapevolezza di sé, in termini di competenze, motivazioni, atteggiamenti, per affrontare le scelte in modo più consapevole ed efficace;
- la dimensione informativa: in un contesto come quello odierno che offre una molteplicità di informazioni è necessario educare alla selezione e all'uso delle informazioni;
- la dimensione della consulenza: consiste nel contributo di persone che affiancano il soggetto e offrono il loro supporto per favorire in lui la conoscenza di sé, delle sue attitudini e motivazioni allo scopo di verificare la coerenza delle scelte operate con il progetto di vita personale.

Tra le attività proposte sono previsti: incontri con figure professionali specializzate, incontro con docenti e alunni delle scuole superiori del territorio, open-day rivolto a genitori e alunni, mini-corsi professionali da svolgersi in orario pomeridiano.

● Progetto Minerva - Letteratura per ragazzi

Il progetto avvicina i ragazzi alla lettura in modo coinvolgente e diretto con proposte moderne e adatte alla loro fascia di età.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Migliorare la distribuzione percentuale degli studenti nei livelli 4 e 5 delle prove INVALSI di tre punti percentuali per le prove di italiano, e di cinque punti percentuali per la prova di matematica, per allinearli almeno ai riferimenti regionali delle scuole con background simili.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Risultati attesi

- Migliorare l'approccio delle nuove generazioni alla lettura del testo scritto - Sviluppare capacità di analisi e riflessione critica del testo - Migliorare la capacità di scrittura

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Referente interna con la collaborazione di soggetti esterni

Approfondimento

Il progetto prevede la lettura di tre testi selezionati dall'Associazione Minerva tra i quali gli alunni partecipanti decreteranno un vincitore; inoltre gli alunni incontreranno gli autori ai quali potranno porre delle domande relative ai loro testi.

Una fase successiva del percorso prevede la composizione di una "lettera all'autore" da parte degli alunni: tra le lettere pervenute gli autori stessi sceglieranno quelle da premiare.

L'ultima fase consiste nella "gara di lettura" nel corso della quale, le scuole partecipanti, ora organizzate in squadre, si sfidano sui contenuti del libro vincitore del premio Minerva.

Nel corso dell'anno scolastico 2022/23 l'Associazione Minerva ha proposto inoltre la lettura del testo



"Agorazein" a cura di Francesco Divenuto: questo nuovo percorso prevede alcuni incontri di lettura tra gli alunni e il curatore e una uscita finale a Napoli in cui lo stesso Divenuto li guiderà nei luoghi significativi della città descritti nel libro.

● Visite guidate e viaggi d'istruzione

La scuola considera i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, momenti di alto valore e interesse didattico. Le uscite didattiche e i viaggi sono programmati secondo il Regolamento interno di cui la scuola si è dotata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Risultati attesi

- promozione e tutela del patrimonio culturale e artistico del proprio territorio - consapevolezza culturale - sviluppo delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Le uscite didattiche sono proposte dal Collegio dei docenti e poi concordate nei singoli consigli di classe

● Attività sportive

Per ampliare l'offerta relativa alle attività sportive, si prevedono collaborazioni con associazioni e federazioni afferenti a vari sport, privilegiando sport considerati "di nicchia".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Risultati attesi

- Abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi, una sana competizione e uno stile di vita sano. - Sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. - Familiarizzare con pratiche sportive meno diffuse ma altrettanto valide dal punto di vista formativo.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Ping Pong/Giochi da tavolo

Approfondimento

Gli sport proposti nel corso del triennio saranno: handball, badmington, tiro con l'arco, boowling.

● Progetto potenziamento educazione fisica

La nostra Scuola, avendo a disposizione le risorse per un'attività di potenziamento di Ed. Fisica, ha pensato, grazie alla disponibilità pomeridiana dei docenti, di mettere a disposizione delle ore per approfondire le conoscenze psico-motorie e sportive di un numero considerevole di alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Risultati attesi

1)Valorizzare le competenze motorie prestando particolare attenzione alle competenze trasversali di cittadinanza; 2)costruire un progetto integrato nel territorio con la collaborazione di società sportive che potranno mettere a disposizione, a titolo gratuito, attrezzature e risorse tecniche; 3)integrare diversi linguaggi comunicativi; 4)incentivare la motivazione tramite



l'individuazione di attitudini e talenti; 5)potenziare la creatività e l'autonomia di giudizio, integrando il pensiero critico; 6)aiutare gli alunni ad analizzare le situazioni vissute e ad operare scelte autonome; 7)fornire ai ragazzi momenti di confronto con coetanei per favorire lo sviluppo di comportamenti corretti; 8)insegnare ai propri alunni ad avvertire i segnali inviati dal proprio corpo durante il compimento di un gesto sportivo e prenderne coscienza; 9)indirizzare i propri alunni verso quelle attività sportive in cui si vanno ad applicare sia momenti di grande vivacità corporea, sia momenti in cui avranno grande importanza concentrazione ed autocontrollo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Ping Pong/Giochi da tavolo

Approfondimento

METODOLOGIA

Si prevede la partecipazione attiva degli alunni e delle alunne in gruppi misti più o meno numerosi a seconda della difficoltà e del fondamentale da eseguire.

Dal punto di vista puramente sportivo, si approfondiranno discipline dalle diverse caratteristiche, quali:

-ATLETICA LEGGERA

-PALLAVOLO

-TIRO CON L'ARCO



VERIFICA

Osservazione in itinere;

verifica biennale con organizzazione di tornei interni e partecipazione ai giochi sportivi studenteschi.

● Resistere per continuare ad esistere

Attraverso la fruizione di testi geografici e storico – culturali, la visione di documentari e di film, si andrà a sollecitare il senso critico degli alunni, per invitarli a riflettere sull'identità culturale dei vari popoli e la loro interazione con l'ambiente. Con la produzione di PowerPoint i ragazzi saranno guidati anche a fornire una possibile proposta di soluzione alle problematiche sia sociali che ambientali legate a quei Paesi che saranno oggetto di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Migliorare la distribuzione percentuale degli studenti nei livelli 4 e 5 delle prove INVALSI di tre punti percentuali per le prove di italiano, e di cinque punti percentuali per la prova di matematica, per allinearli almeno ai riferimenti regionali delle scuole con background simili.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Risultati attesi

Lo scopo dell'unità didattica è formare il cittadino del mondo, sviluppare un senso civico e critico che rivolga l'attenzione dei ragazzi verso problemi mondiali soprattutto di carattere ecologico e



ideologico. Il progetto prevede l'acquisizione delle seguenti competenze chiave: imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, competenza digitale, consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Agli alunni sarà richiesta l'elaborazione di:

- un PowerPoint o altro prodotto multimediale in cui siano evidenziati tutti quegli atteggiamenti positivi, anche di vita quotidiana e di buone pratiche che in dirizzino l'alunno alla consapevolezza che il cambiamento deve venire da ciascuno e da tutti per poter restituire un mondo sano alle future generazioni;

● C.I.P.S (Cinema e Immagini per la Scuola)

Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare lo studente alla conoscenza critica del linguaggio cinematografico e audiovisivo; alla comprensione critica delle abilità/capacità presenti nelle professioni e nelle competenze presenti nei singoli mestieri necessari a chi opera nel settore dell'audiovisivo. Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso l'approfondimento teorico relativo alle fasi necessarie alla realizzazione di un prodotto audiovisivo (stesura della sceneggiatura, realizzazione di riprese video, cura dell'illuminamento e della fotografia, studio del suono e dell'editing audiovisivo e apprendimento dei rudimenti di post-produzione, ecc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Risultati attesi

- Promozione e sensibilizzazione degli studenti e delle studentesse sulla conoscenza e l'utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo - Acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica delle immagini.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Teatro a scuola

il teatro è un prezioso strumento di crescita per chi lo fa e per chi lo riceve, uno strumento che regala emozioni, immagini, sensazioni. Il teatro, come ogni forma d'arte, innesca nei bambini e nei ragazzi reazioni sensoriali-percettive, corporee e mentali che si riflettono positivamente nel contesto e nell'ambiente, rendendo possibile la comunicazione anche in presenza di difficoltà, disadattamento o handicap. Il teatro è la forma interattiva di linguaggi diversi: verbale, non verbale, mimico, gestuale, iconico, musicale. Esso è un prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare, un' importante forma di "comunicazione" che possiede una sua tipicità: la comunicazione scenica, cioè l'interattività tra la rappresentazione e il pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Migliorare la distribuzione percentuale degli studenti nei livelli 4 e 5 delle prove INVALSI di tre punti percentuali per le prove di italiano, e di cinque punti percentuali per la prova di matematica, per allinearli almeno ai riferimenti regionali delle scuole con background simili.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Risultati attesi

- offrire ai ragazzi opportunità culturali diversificate, attraverso proposte teatrali eterogenee -
- suggerire ai ragazzi nuove forme espressive e comunicative su cui misurare la propria creatività



- stimolare, informare e incuriosire i ragazzi su problematiche, momenti storici, fatti culturali e sociali di una certa rilevanza che per distanza temporale o poca attinenza alla realtà giovanile risultano a loro distanti o sconosciuti - fare in modo che l'esperienza del teatro diventi per i ragazzi un momento di svago, di distrazione, di distensione, un momento di forte emozione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

● Psicomotricità

Il progetto è destinato agli alunni H o con difficoltà motorie e prevede attività ludico-motorie e di sviluppo di capacità relazionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Risultati attesi

- benessere fisico e psicologico degli alunni coinvolti - maggiore serenità nel vivere il tempo scuola

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Ping Pong/Giochi da tavolo



● Verso le Scuole Promotrici di Salute

L'attività nasce dalla collaborazione tra la scuola e l'Asl Napoli 2 Nord nell'ambito delle iniziative di promozione della salute, ai sensi del Piano Regionale della prevenzione 2014/2019, che mira a migliorare il benessere del bambino e dell'adolescente - e la sua salute in età adulta - favorendo e sostenendo lo sviluppo delle scuole promotrici di salute. In particolare la nostra scuola ha aderito al Programma D: "Attività di promozione della sana alimentazione e dell'Attività fisica"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo



Migliorare la distribuzione percentuale degli studenti nei livelli 4 e 5 delle prove INVALSI di tre punti percentuali per le prove di italiano, e di cinque punti percentuali per la prova di matematica, per allinearli almeno ai riferimenti regionali delle scuole con background simili.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Risultati attesi

Obiettivo generale: - riduzione delle patologie e disturbi legati a comportamenti sbagliati

Obiettivi specifici: - riconoscere il legame essenziale tra la salute di esseri umani e la salute del pianeta e dei suoi abitanti - riconoscere che tutte le decisioni riguardanti l'uso della terra e dell'acqua presentano implicazioni rilevanti per la salute - migliorare comportamenti ispirati ad un corretto stile di vita e alla sostenibilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

sia interno che esterno

Approfondimento

L'intervento prevede:



- formazione degli insegnanti e consegna di un testo-guida, con informazioni scientifiche, materiali didattici e programmazioni educative, di un cd con sussidi didattici, di giochi educativi e della Guida per rendere la scuola promotrice di salute ed ecosostenibile;
- realizzazione da parte degli insegnanti dei percorsi formativi proposti nella Guida col supporto dei sussidi didattici e della consulenza degli organizzatori;
- intervento degli esperti nelle classi partecipanti;
- manifestazione finale in cui le scuole illustrano il lavoro svolto e ricevono un attestato.

● Premio Poesia ADA NEGRI

E' stato promosso nella nostra scuola un concorso interno per premiare la migliore poesia a tema libero; le poesie possono essere individuali o di gruppo e sono giudicate da una commissione scelta mediante un sorteggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Migliorare la distribuzione percentuale degli studenti nei livelli 4 e 5 delle prove INVALSI di tre punti percentuali per le prove di italiano, e di cinque punti percentuali per la prova di matematica, per allinearli almeno ai riferimenti regionali delle scuole con background simili.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Risultati attesi

- Avvicinare gli alunni alla scrittura creativa - Conoscere le caratteristiche principali di un testo poetico - Esprimere le proprie emozioni attraverso la scrittura

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Da due anni il concorso si è aperto anche al territorio coinvolgendo le classi quinte delle scuole primarie con una categoria a parte.

● Scrittori di Classe

E' un concorso letterario promosso in tutta Italia da Conad-Insieme per la scuola che ogni anno invita le classi partecipanti a scrivere e presentare un racconto su un tema trasversale/interdisciplinare (alimentazione, sport, spazio...) coinvolgendo in questo modo più discipline. Gli alunni sono poi coinvolti anche nella fase di valutazione dei lavori in quanto voteranno, secondo indicatori prestabiliti, tre racconti di altre scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Migliorare la distribuzione percentuale degli studenti nei livelli 4 e 5 delle prove INVALSI di tre punti percentuali per le prove di italiano, e di cinque punti percentuali per la prova di matematica, per allinearli almeno ai riferimenti regionali delle scuole con background simili.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Risultati attesi

- rafforzare le competenze di scrittura - utilizzare conoscenze in modo creativo - sviluppare capacità di autovalutazione



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il concorso viene promosso ogni anno da Conad-Insieme per la scuola nella prima parte dell'anno scolastico. Tutte le classi partecipanti, a prescindere dal risultato del concorso, ricevono dei bonus utili a ricevere beni per la scuola.

● Piano Scuola (PNRR)

Il Piano Scuola comprenderà diverse fasi che coinvolgeranno studenti e studentesse in attività diversificate, da percorsi di recupero disciplinari ai laboratori artistici e allo sport, dalle pratiche di cittadinanza attiva alla musica, dall'allenamento delle abilità di base al teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Migliorare la distribuzione percentuale degli studenti nei livelli 4 e 5 delle prove INVALSI di tre punti percentuali per le prove di italiano, e di cinque punti percentuali per la prova di matematica, per allinearli almeno ai riferimenti regionali delle scuole con background simili.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Risultati attesi

- recupero delle competenze di base - consolidamento delle discipline - recupero della socialità, della proattività, della vita di gruppo delle studentesse e degli studenti

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● Progetto DELE/Lengua viva

Corsi di avviamento/potenziamento della lingua spagnola destinato a tutti gli alunni della scuola ed eventualmente finalizzato al conseguimento della certificazione internazionale DELE livello A1 in riferimento al Quadro Comune Europeo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Sviluppare la competenza linguistico-comunicativa nella lingua straniera Spagnola (A1+) eventualmente finalizzata alla certificazione DELE A1/A2

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto è realizzato impiegando l'organico dell'autonomia e si articola su tre corsi, uno per gli alunni/e delle classi prime, uno per gli alunni/e delle classi seconde e uno per gli alunni/e delle classi terze.

Sono previsti prodotti finali: video comunicativi/podcasts 1) Drammatizzazione scene comunicative di vita quotidiana 2) Stralci narrativi tratti dal Don Quijote di Miguel De Cervantes

● Olimpiadi di cittadinanza

La gara proposta da AssoGiovani prevede, mediante la fruizione da parte degli alunni e delle alunne di contenuti audio-video online, la partecipazione ad una selezione nazionale. I partecipanti riceveranno una certificazione valida per l'educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Risultati attesi

- Migliorare le competenze sociali e civiche - Sviluppare la consapevolezza sui temi della cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

La gara prevede sia una fase individuale che una fase in cui gli alunni più meritevoli andranno a costituire la squadra d'istituto che parteciperà alla gara nazionale.

● Spiagge Pulite

L'amore per il proprio territorio e la presa in carico di esso in quanto cittadini sono le spinte motrici alla base dell'iniziativa che a partire dall'anno scolastico 2021/22 coinvolge alunne e alunni della nostra scuola su base volontaria e in orario extrascolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Risultati attesi

- Promozione della cittadinanza attiva - Coinvolgimento degli alunni/e e delle loro famiglie - Maggiore conoscenza del nostro territorio

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Le iniziative si svolgeranno tutti gli anni in primavera, preferendo possibilmente sempre spiagge diverse anche per favorire la conoscenza del territorio da parte degli alunni

● PON FSE - CAMPIONI A SCUOLA

Le azioni specifiche sono finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti. Le attività proposte sono intese come una



combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

I moduli attivati sono:

Scienze motorie SPORTIVAMENTE 1 e 2

Arte e Immagine BELL'ARTE 1 e 2

Musica AMICA MUSICA

● PON FSE - LABORATORIAMO

Le azioni specifiche sono finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Migliorare la distribuzione percentuale degli studenti nei livelli 4 e 5 delle prove INVALSI di tre punti percentuali per le prove di italiano, e di cinque punti percentuali per la prova di matematica, per allinearli almeno ai riferimenti regionali delle scuole con background simili.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.



Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Approfondimento

I moduli attivati sono:

Italiano NUOVI TALENTI 1 e 2

Francese MA VILLE 1 e 2

Matematica GEOMETRIKO 1 e 2

Matematica IL BELLO DELLA MATEMATICA

Scienze LABORATORIO DI ESPERIENZE

● Chi ha paura del latino

L'attività prevede un avviamento allo studio del latino per quegli alunni o alunne di classe terza



che, nel prosieguo degli studi, sono orientati a scegliere il liceo classico oppure un liceo in cui comunque è previsto lo studio del latino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Migliorare la distribuzione percentuale degli studenti nei livelli 4 e 5 delle prove INVALSI di tre punti percentuali per le prove di italiano, e di cinque punti percentuali per la prova di matematica, per allinearli almeno ai riferimenti regionali delle scuole con background simili.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"



Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Risultati attesi

- conoscenza elementi essenziali della grammatica latina - consolidamento delle abilità degli studenti e delle studentesse nella sintassi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Saranno attivati due percorsi, uno per ogni plesso, nell'ambito delle attività di orientamento

● VOLONTARI PER L'EDUCAZIONE

Il progetto, promosso da Save the Children, permette di attivare un tutoraggio online, soprattutto per italiano e matematica, per gli alunni e le alunne in difficoltà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Migliorare la distribuzione percentuale degli studenti nei livelli 4 e 5 delle prove INVALSI di tre punti percentuali per le prove di italiano, e di cinque punti percentuali per la prova di matematica, per allinearli almeno ai riferimenti regionali delle scuole con background simili.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"



Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Risultati attesi

- migliorare le competenze di italiano e matematica degli alunni e delle alunne in difficoltà - consolidare il metodo di studio degli alunni e delle alunne coinvolti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne

Approfondimento

L'associazione Save the Children coordina un team di volontari che sono coinvolti in azioni di tutoraggio e sostegno allo studio nei confronti di alunni e alunne che le scuole segnalano.

Il percorso prevede un incontro iniziale in cui, oltre al volontario/a e all'alunno/a siano presenti anche il coordinatore del progetto, almeno un genitore e l'insegnante che ha segnalato.

Ogni tutoraggio ha la durata di 25 ore; le segnalazioni vengono effettuate periodicamente (per quadrimestre)

● La crescita delle competenze trasversali

Il progetto, proposto dal Dipartimento di Psicologia Generale dell'Università di Padova (<https://dpg.unipd.it/>) e coordinato dal dr. Tommaso Feraco e dalla prof. Chiara Meneghetti, ha come obiettivo l'analisi delle competenze trasversali e della loro relazione con la pratica di una serie di attività extrascolastiche, come lo sport, lo scoutismo, la musica, il teatro, o il volontariato. L'importanza applicativa di questo progetto, per scuole, educatori, e dirigenti, risiede proprio nell'obiettivo di comprendere come la pratica di alcune attività possa sostenere lo sviluppo delle competenze trasversali, suggerendo quindi quali attività potrebbero essere



proposte come metodi educativi sia all'interno che all'esterno dell'ambito scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in particolare rispetto alle due competenze chiave: "imparare ad imparare" e "competenza digitale"

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che, rispetto alle competenze indicate, si colloca nei livelli A e B. Inoltre apprezzare livelli di competenza "in crescita" dal primo al terzo anno, misurandoli attraverso apposite griglie e/o rubriche di valutazione, compilate al termine di prove di competenza specifiche.

Risultati attesi

- Selezionare quali competenze è meglio sviluppare in determinate fasce d'età e quali attività specifiche possono favorirle
- Report complessivo dei risultati

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

A ogni studente/ssa è richiesta la compilazione individuale di 3 questionari per valutare le loro competenze trasversali, il loro benessere percepito e riportare le attività extrascolastiche che praticano. Tali informazioni verranno richieste in due diversi momenti: a metà ottobre e a maggio, in modo da poter valutare l'eventuale crescita delle competenze trasversali.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN - Laboratori di sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Coinvolgimento degli studenti e delle studentesse nella realizzazione di orto didattico e/o nella riqualificazione di giardini esistenti

Utilizzo degli spazi riqualificati a fini didattici disciplinari

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede la realizzazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o entrambi i plessi della scuola, o la riqualificazione dei giardini e cortili già esistenti trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto, dall'anno scolastico 2018/19, ha avviato una procedura di integrazione del Regolamento d'Istituto relativa all'utilizzo di dispositivi elettronici personali da parte degli alunni nell'ambito delle attività didattiche.

Tale integrazione è nata da due spinte parallele:

1) da un lato per rispondere all'esigenza di aprirsi al cosiddetto BYOD, come auspicato e richiesto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD Azione #6)

2) dall'altro venire incontro ai bisogni manifestati da alcuni docenti di sperimentare metodologie didattiche innovative che abbiano una documentata ricaduta positiva sul rendimento scolastico degli alunni.

Una spinta significativa all'implementazione di questa azione è stata l'introduzione forzata della Didattica a Distanza prima e della Didattica Digitale Integrata poi, come effetto sulla scuola della pandemia da Covid-19; da tale spinta è nato il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, al quale si rimanda.

L'azione è in linea con le attuali indicazioni del Ministero circa l'utilizzo dei cellulari in classe

Titolo attività: Segreteria Digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

La dematerializzazione e la digitalizzazione della parte amministrativa della scuola, avviata con successo negli anni scorsi, sarà perfezionata nel corso del prossimo triennio.

Titolo attività: Laboratorio STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede l'allestimento di uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di innovazione e inclusione.

E' previsto l'acquisto, tra l'altro, di n.12 tavoli trapezoidali e n.24 sedie, n.1 LIM multimediale 32 tocchi, n.6 KIT Arduino, n.2 Robot Edu, n.1 Stampante 3D con display LCD

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Classe virtuale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'anno scolastico 2018/2019 era stato avviato nella nostra scuola un percorso di formazione/accompagnamento al cosiddetto "CLOUD"



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

rivolto sia ai docenti che agli alunni con l'obiettivo di conoscere e utilizzare strumenti di condivisione di materiali ed esperienze mediante la costituzione di "classi virtuali".

Nell'a.s. 2020/21 l'emergenza sanitaria ha costretto le scuole a riprogettare le proprie attività e a dotarsi di un Piano per la Didattica Digitale Integrata (al quale si rimanda). L'uso di piattaforme digitali è divenuto non occasionale ma sistematico e le classi virtuali sono divenute una realtà quotidiana per lezioni sincrone e asincrone.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Google Classroom
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'anno scolastico 2018/2019 era stato avviato nella nostra scuola un percorso di formazione/accompagnamento al cosiddetto "CLOUD" rivolto sia ai docenti che agli alunni che con l'obiettivo di conoscere e utilizzare gli strumenti di condivisione di materiali ed esperienze mediante la costituzione di "classi virtuali".

La sospensione delle attività didattiche in presenza, conseguente alla pandemia da Covid-19, ha messo molti docenti nella condizione di autoformarsi; molti docenti hanno anche aderito e partecipato a corsi di formazione dedicati alla didattica a distanza. All'inizio dell'a.s.2020/21 è stata attivata una fase di formazione interna sull'uso delle piattaforme digitali e delle metodologie innovative; è stato creato anche uno "spazio virtuale" per la formazione continua dove condividere contenuti, materiali, videotutorial.

Titolo attività: Laboratorio STEM

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del progetto "LABORATORIO STEM" relativo alla progettazione di un'aula dedicata all'innovazione tecnologica e alla robotica, è prevista la formazione di una cospicua quota di docenti per l'utilizzo della stessa e l'efficace integrazione nella progettazione didattica curricolare.

Titolo attività: Assistenza tecnica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per assicurare la maggiore efficienza possibile delle dotazioni già in possesso della scuola, nonché la ricognizione e la pronta segnalazione di eventuali integrazioni, la scuola si affida a soggetti esterni per l'assistenza tecnica e la manutenzione delle macchine.

Titolo attività: CambiaMenti Digitali
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto nasce da un accordo di rete con altre scuole e prevede incontri in rete tra "esperti" con successiva formazione da calare "a pioggia" in ogni scuola della rete su tutti i docenti che in questo modo dovranno acquisire maggiori competenze digitali da spendere nelle proprie classi attraverso l'applicazione di nuove metodologie



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC. SEC. DI I GRADO ADA NEGRI - NAMM535009

Criteri di valutazione comuni

Il Documento allegato raccoglie strumenti di valutazione sia generali sia disciplinari adottati collegialmente e utilizzati per la valutazione del processo di apprendimento e del rendimento scolastico degli alunni.

Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE COMPLETO 2022.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica è espressa come voto unico ed è espressione dell'intero consiglio di classe; tenuto conto che tale insegnamento è improntato sull'“essere e sul fare” piuttosto che sul “sapere e saper fare”, si valuteranno processi, percorsi, comportamenti e pertanto la valutazione riguarderà i livelli di competenza, declinati nei nodi e nelle rispettive evidenze calibrate per ogni anno del ciclo di studi.

Allegato:

Griglia curricolo ed civica revisione 2021_22.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi dell'art.1, comma 3 del D.Lgs. 62/17 la valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico e fa riferimento alle competenze di cittadinanza e al Patto di Corresponsabilità educativa. Alla luce delle novità introdotte, la griglia in allegato è stata elaborata e adottata nell'anno scolastico 2017/18 e poi revisionata e aggiornata negli anni scolastici successivi.

Allegato:

GRIGLIA_COMPORAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Decreto Legislativo 62/2017 richiede innanzitutto la validità dell'anno scolastico con la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, salvo eventuali deroghe stabilite dal collegio docenti o casi particolari.

Inoltre, secondo la normativa, l'ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo, è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

Criteri di orientamento al consiglio per la NON AMMISSIONE alla classe successiva o agli esami:

- n° di insufficienze gravi superiore a 4 discipline
- superamento del limite massimo di assenze, tipologia delle stesse e deroghe
- mancato miglioramento rispetto ai livelli di partenza
- permanenza di insufficienze pregresse nonostante gli interventi compensativi attuati durante l'anno scolastico
- comportamento non adeguato al modello scolastico, scarso interesse e scarso livello di partecipazione alla vita scolastica (attività curriculari ed extracurriculari)



- possibilità dell'alunno di maturare e colmare le lacune pregresse, con la permanenza alla stessa classe
- situazione personale dell'alunno (sfera psico-emotiva e socio-familiare)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame, ai sensi della normativa vigente, è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) frequenza dei tre quarti del monte ore annuale;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'art.4, commi 6 e 9bis del D.P.R. n.249/1998;
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove Invalsi.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo.

Criteri per l'attribuzione del voto di ammissione all'Esame

Ai sensi della normativa già richiamata, nell'anno scolastico appena concluso è stata elaborata la griglia allegata per l'assegnazione del voto di ammissione all'esame di stato. La stessa sarà oggetto di revisione nel corso di quest'anno scolastico anche alla luce di eventuali aggiornamenti normativi.

Allegato:

VOTO AMMISSIONE ESAME_2022.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il concetto di inclusione comprende sia quello di **normalità**, intesa come bisogno di essere come gli altri, sia quello di **specialità**, inteso come accoglimento dei bisogni propri di ciascun alunno. La nostra scuola si impegna a rilanciare il concetto di "Integrazione" affinché acquisisca il valore dell' "Inclusione"; in tal modo l'attuazione del progetto di vita di ciascun alunno non è affidata all'azione di singoli docenti specializzati, ma all'intera organizzazione scolastica, che opera in sinergia con le risorse del territorio.

L'analisi dei fattori contestuali, l'individuazione delle barriere e dei facilitatori saranno attività propedeutiche alla ottimizzazione della qualità dell'inclusione. Va specificato che, percorrere le strade dell'inclusione sociale, significa sostanzialmente porre "la questione della disabilità nella dimensione sociale del "diritto di cittadinanza": includere "vuol dire offrire a tutti gli alunni, l'opportunità di essere cittadini a tutti gli effetti".

Dall'analisi del contesto territoriale emerge che casi di alunni con maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano quali appartenenti a famiglie svantaggiate dal punto di vista socio-economico o famiglie poco interessate al successo scolastico dei figli.

Il potenziamento delle attitudini degli studenti si realizza nelle ordinarie attività d'aula nonché nella realizzazione di progetti, gare, concorsi curricolari ed extracurricolari.

La collaborazione con gli enti preposti sul territorio è regolare e sufficientemente integrata nelle attività scolastiche.

Punti deboli nella realizzazione dell'inclusione scolastica riguardano l'assenza di modalità strutturate sia per la verifica degli esiti degli interventi individualizzati sia per il monitoraggio. Inoltre gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula non sono adeguatamente diffusi in tutte le classi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzioni Strumentali e/o Referenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei Piani Educativi Personalizzati nasce innanzitutto tenendo presente alcuni punti cardine del più ampio Piano per l'Inclusione scolastica e cioè: 1. Organizzazione flessibile dell'attività educativa e didattica anche nell'articolazione delle classi, in relazione alla programmazione didattica individualizzata. 2. Conoscenza dell'alunno attraverso un raccordo con la famiglia, con la scuola di provenienza e l'ASL di riferimento. 3. Attivazione all'interno del team docenti di momenti di progettazione condivisa per l'attuazione del percorso educativo. 4. Attenzione al progetto di vita di ciascun alunno attraverso l'attivazione di forme sistematiche di orientamento, secondo una concezione educativa che miri alla conoscenza di sé, degli altri, alla capacità di operare scelte, di adeguarsi al cambiamento, di lavorare in gruppo. 5. Consapevolezza della diversità come risorsa per la promozione delle reali possibilità di ciascuno, nella convinzione che ogni persona, pur con le proprie disabilità, è in grado di sviluppare al massimo le proprie potenzialità. 6. Riconoscimento del valore educativo di tutte le attività che stimolano la crescita corporea e psico – affettiva della persona, quali momenti autentici di apprendimento. 7. Riconoscimento dell'importanza della relazione, con i pari e con gli adulti, all'interno di un contesto fisico e umano significativo. Ciò premesso, saranno attuati dei programmi individualizzati, concordati con il C.d.C. per conseguire i seguenti obiettivi generali : - aumentare la conoscenza di sé; - saper organizzare il proprio lavoro scolastico con sempre maggiore autonomia; - cercare di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione ed amicizia con insegnanti e compagni; - mantenere un comportamento corretto nel rispetto delle regole ed acquisire le principali norme igienico-sanitarie; - favorire l'acquisizione della



lingua primaria come mezzo di espressione; - acquisire conoscenze fondamentali delle varie discipline, sempre in relazione alla capacità dei singoli; - sviluppare delle capacità mimico-gestuali e grafiche per il miglioramento dello schema corporeo. Per gli alunni delle classi terze si decideranno nel corso dell'anno i tipi di prove da sostenere, secondo il livello raggiunto dagli stessi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'inserimento nelle classi degli alunni diversamente abili viene realizzato attraverso la progettazione del percorso di integrazione che coinvolge tutte le figure che si occupano del soggetto: la famiglia, i docenti di base, quelli specializzati ed il distretto sanitario di competenza. I docenti di base e quelli specializzati collaborano per predisporre strumenti di lavoro idonei alle capacità dei soggetti diversamente abili inseriti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è chiamata a fornire agli operatori scolastici tutte le informazioni utili per favorire l'inserimento scolastico dell'alunno, nonché informazioni relative all'aspetto assistenziale, dove necessario; a sua volta la famiglia dovrà essere disponibile ad accogliere eventuali osservazioni, indicazioni e richieste che i docenti dovessero aver rilevato necessarie al processo di inclusione/apprendimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità fa riferimento agli obiettivi indicati dal PEI di ciascun alunno, come previsto dal DPR 122/2008. Le verifiche vengono effettuate in via ordinaria e in coincidenza con quelle periodiche della classe, attraverso osservazioni sistematiche, prove pratiche, prove strutturate e non.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni con disabilità vengono presi in carico dalla scuola già al momento dell'iscrizione in quanto il docente referente per l'inclusione insieme alla commissione per la formazione delle classi cominciano a conoscere la situazione dell'alunno/a mediante l'analisi del fascicolo personale dell'alunno e/o le informazioni fornite dalla famiglia, in modo da pianificare l'accoglienza e l'inserimento più adatto alle specifiche situazioni. Allo stesso modo il docente di sostegno, insieme al consiglio di classe, nelle classi terze cura l'orientamento del ragazzo disabile aiutandolo nella scelta del percorso successivo tenendo conto dei suoi limiti ma soprattutto delle sue capacità e dei progressi maturati nel percorso di studi.



Approfondimento

Nell'a.s. 2021/22 la nostra scuola ha aderito al progetto "Screening DSA nella scuola secondaria di I grado" promosso dalla Dott.ssa Marilena Di Caro, finalizzato a prevenire l'insuccesso scolastico e individuare casi di disturbo di apprendimento (DA) non diagnosticati.



Piano per la didattica digitale integrata

L'anno scolastico 2019/20 è stato profondamente segnato dall'emergenza sanitaria da Covid-19 e dalla conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza: di fatto milioni di studenti non hanno più rimesso piede a scuola. All'emergenza sanitaria si è così affiancata un'emergenza educativa, arginata in parte da interventi normativi che per la prima volta hanno riconosciuto la possibilità di svolgere a distanza le attività didattiche.

L'adozione della "didattica a distanza" (DAD) ha rappresentato dunque innanzitutto l'opportunità, nel periodo più drammatico della storia recente, per non interrompere del tutto la relazione educativa tra docenti e discenti, e nella maggior parte dei casi, come è accaduto nella nostra scuola, ha consentito la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento delle programmazioni, seppur rimodulate secondo le indicazioni ministeriali.

Non sono ovviamente mancate le criticità, di carattere generale e locale.

Nell'a.s. 2020/21 la scuola si è dotata del presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, come richiesto dal Miur con Decreto n.39 del 26 giugno 2020, da adottare "qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Esso contempla la didattica digitale non più soltanto in un'ottica di emergenza ma anche come "didattica digitale integrata" che prevede quindi di utilizzare l'apprendimento con le tecnologie anche integrate nella didattica tradizionale e a supporto della stessa, quale strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Allegati:

PIANO SCOLASTICO DDI.pdf



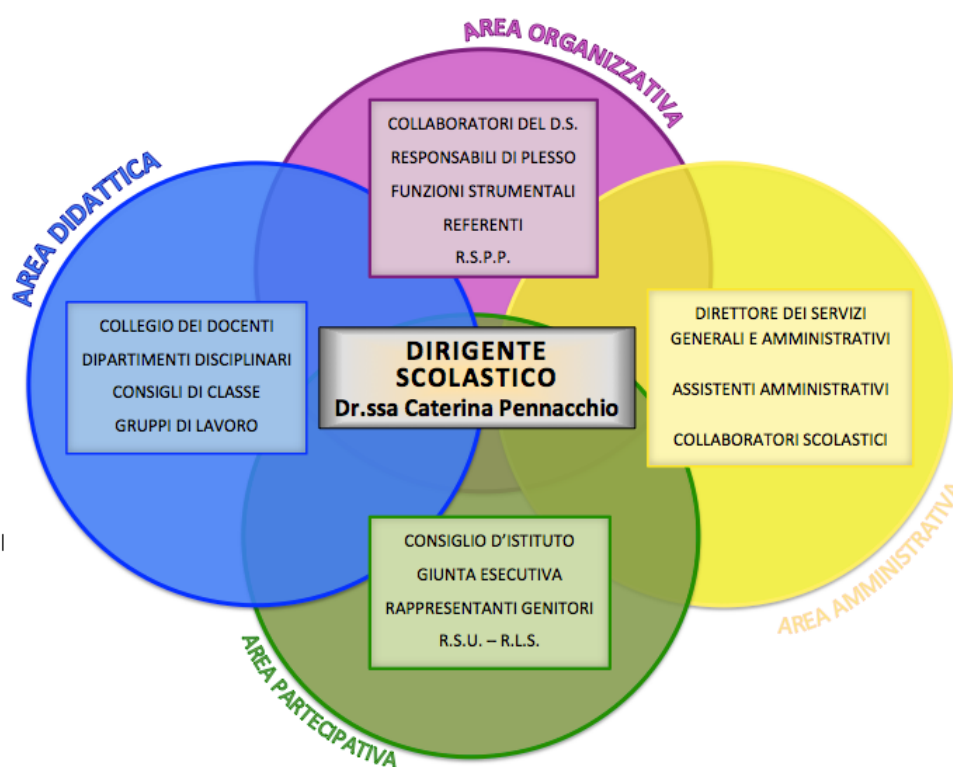
Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO

La nostra scuola prevede la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri.

ORGANIGRAMMA



- Come collaboratori del DS sono previste tre figure: il Primo Collaboratore, il Secondo Collaboratore e il Responsabile di Plesso. Le tre figure coadiuvano e integrano le funzioni del D.S.. E' previsto inoltre un docente di supporto al Coordinatore di Plesso.
- Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti sono quattro:



Area 1 - Elaborazione e Monitoraggio PTOF;

Area 2 -Uscite didattiche/Viaggi;

Area 3 - Orientamento e continuità;

Area 4 - Inclusione e dispersione.

Data la presenza di due plessi ad ogni funzione strumentale viene affiancato un docente di supporto possibilmente impegnato sull'altro plesso

- I Dipartimenti, articolazioni del Collegio dei Docenti, sono tre: dipartimento artistico-letterario, dipartimento tecnico-scientifico, dipartimento area inclusione.

- I Referenti sono in tutto 10: due Referenti di Educazione Civica, due Referenti Covid, un Referente alla Sicurezza, un Referente alla Lettura, un Referente per Sport e Salute, un Referente alla legalità, un Referente Trinity, un Referente al sito web

- I Gruppi di Lavoro comprendono: il NIV, il Comitato di Valutazione, il GLI, il gruppo di lavoro per il curriculum, il gruppo di lavoro per il PTOF, la Commissione Covid, la Commissione elettorale.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

Gli uffici amministrativi sono coordinati dal DSGA. E' attiva la Segreteria Digitale. Sono attivi il Registro Elettronico (Axios) e il servizio di Pagelle OnLine

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La nostra scuola fa parte della Rete di Scopo dell'Ambito 17 di cui la scuola "Amanzio Ranucci Alfieri" di Marano è capofila. La rete ha lo scopo di progettare e programmare il piano formazione del personale sulla base dei bisogni espressi dalle singole scuole. I campi di interesse espressi dalla nostra scuola in merito alla formazione dei docenti per il prossimo triennio sono: valutazione degli apprendimenti, metodologie innovative, strategie di contrasto al disagio scolastico, cittadinanza globale.

E' ancora attivo l'accordo di Rete con altre quattro scuole del territorio (Scuola Capofila: Liceo De Carlo di Giugliano) in merito all'avviso regionale n. 328 del 22/10/2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Campania (BURC) n. 63 del 24/10/2019, relativo all'iniziativa "CambiaMenti Digitali" programma di digitalizzazione rivolto alle Istituzioni Scolastiche Statali, secondarie di primo e



secondo grado della Campania

Continuano ad essere attive le seguenti collaborazioni:

- AslNa2 Nord nell'ambito del progetto "Scuole promotrici di Salute"
- Ordine Nazionale Psicologi per lo screening dei disturbi di apprendimento e lo sportello psicologico
- Associazione Minerva per la promozione della letteratura per ragazzi
- Associazione Visionaria per progetti di orientamento e di inclusione
- Convenzioni Universitarie per essere a disposizione come sede di tirocinio sul sostegno nei percorsi di Laurea magistrale, di Tirocinio Formativo Attivo e nei corsi di Specializzazione sul sostegno.

PIANO DI FORMAZIONE

La nostra scuola aderisce al Piano di Formazione dell'Ambito 17 che, attraverso la Rete di Scopo, monitora i bisogni delle scuole e progetta percorsi specifici. Nell'ambito di questa rete sono attivati anche i percorsi per i docenti neoimmessi e per il personale ATA.

Partecipa anche alle iniziative attivate nell'ambito del PNSD e si interfaccia con l'Equipe Territoriale d'Ambito.

Molti docenti aderiscono poi in modo autonomo, secondo aree di interesse più specifiche, a corsi di formazione attivati da enti accreditati, anche mediante l'uso della carta docente.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sono previste tre figure: il Primo Collaboratore, il Secondo Collaboratore e il Responsabile di Plesso. Le tre figure coadiuvano e integrano le funzioni del D.S.. Il Primo Collaboratore sostituisce in caso di assenza o di ferie il D.S. e presiede i Consigli di Classe mensili. Il Responsabile di Plesso gestisce il personale docente e non docente della sede staccata e sostituisce il D.S. qualora assente.	3
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti sono quattro: Area 1 - Elaborazione e Monitoraggio PTOF; Area 2 - Uscite didattiche/Viaggi; Area 3 - Orientamento e continuità; Area 4 - Inclusione e dispersione. Le FF.SS. si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Tutti i docenti incaricati di Funzione Strumentale dovranno confrontarsi sistematicamente con la Dirigenza, con le altre funzioni strumentali, con i vari referenti dell'Istituto, con gli Organi Collegiali, con i docenti e il personale ATA, con le famiglie,	4



con gli studenti, con i rappresentanti degli Enti Locali e altre istituzioni/associazioni al fine di promuovere l'ampliamento dell'offerta formativa e la sua costante crescita qualitativa.

Capodipartimento

I Dipartimenti, articolazioni del Collegio dei Docenti, sono tre: dipartimento artistico-letterario, dipartimento tecnico-scientifico, dipartimento area inclusione. I Capidipartimento hanno un'importanza fondamentale nel coordinare i lavori dei dipartimenti, vigilando circa il rispetto della normativa vigente, rappresenta il raccordo tra i componenti del dipartimento e il Dirigente Scolastico; si occupano della verbalizzazione delle riunioni, portano all'attenzione degli organi preposti eventuali proposte, partecipano ai gruppi di lavoro per specifiche esigenze di progettazione.

3

Animatore digitale

L'Animatore Digitale, secondo le indicazioni del Miur, deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel PTOF. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono:
1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie

1



	e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il team digitale è stato individuato tra i docenti dei due plessi. Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Ai sensi della normativa vigente per l'insegnamento dell'educazione civica, sono nominati un coordinatore in ciascuna classe. Essi hanno il compito di raccordare i docenti del consiglio di classe soprattutto nelle fasi di valutazione ed espressione del voto unico.	45
Docenti di supporto	Sono docenti con il compito di supportare in modo specifico alcune figure dello staff, come le funzioni strumentali. I loro compiti quindi ricalcano quelli delle rispettive figure di riferimento.	3
Referente per l'Educazione Civica	E' stata individuata una Referente per ogni plesso, scelta tra i vari coordinatori per l'educazione civica; parteciperanno ad un'azione formativa promossa dal Miur attraverso le scuole polo e avranno poi il compito di formare a loro volta la platea dei docenti su tutto ciò che afferisce all'insegnamento di questa disciplina, nonché di coordinare la revisione e l'aggiornamento annuale del curriculum di	2



	educazione civica dell'istituto.	
Referenti	Queste figure sono responsabili delle seguenti aree o progetti attivi nella nostra scuola: Legalità, Attività Sportive, Trinity, Lettura/Scrittura, Sito web, Sicurezza.	9
NIV	Il Nucleo Interno di Valutazione si occupa della Autovalutazione d'Istituto attraverso il monitoraggio e la verifica degli apprendimenti e delle competenze degli studenti.	7
Referente Covid	Uno per ogni plesso; si interfacciano con il Responsabile Territoriale dell'Asl per tutte le azioni connesse all'emergenza sanitaria	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistica mediante un percorso progettuale che si raccorda con altre discipline, quali religione e musica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA	Progetti di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Progetti di	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	potenziamento dell'inclusione. Impiegato in attività di:	
------------------------------	---	--

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Progetti di Potenziamento Lingua Straniera rivolti alle classi terze con certificazione finale. Progetti di recupero delle competenze disciplinari di Lingua Straniera per tutte le classi. Impiegato in attività di:	1
---	---	---

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento degli uffici amministrativi e gestione del personale, e tutte le altre funzioni che sono previste per questa figura professionale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.sissweb.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=80101730630

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://www.scuoladanegri-villaricca.edu.it/>

Segreteria digitale https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'Ambito 17

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Piano di formazione d'ambito 2019/22 prevede percorsi nei seguenti ambiti:

- COMPETENZE
- INCLUSIONE
- VALUTAZIONE (Bilancio sociale, verifiche strutturate degli apprendimenti)
- CITTADINANZA SOCIALE (Analisi del tessuto sociale, agenda 2030 e sviluppo sostenibile)
- PNSD (Uso consapevole della rete)



Denominazione della rete: Rete di Scopo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Scopo è realizzata con alcune delle scuole del territorio ed è finalizzata all'orientamento in ingresso e in uscita e, più in generale, alla realizzazione di progetti educativi in verticale.

Denominazione della rete: Benessere Psicologico - Sportello I-C@re

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

La Convenzione prevede il coinvolgimento di diversi Comuni campani, del Consiglio Nazionale Ordine Psicologi, e di altre associazioni. La partecipazione alla Convenzione offre alla nostra scuola l'opportunità di attivare azioni di promozione del benessere psicologico rivolte agli studenti ma in grado di fornire anche ai docenti nuovi strumenti di osservazione e monitoraggio. Tra le azioni già attivate: sportello psicologico, partecipazione a convegni e seminari su temi legati alla pre-adolescenza e l'adolescenza.

Dall'anno scolastico 2020/21, sulla base del Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, che ha fornito indicazioni per l'attivazione del supporto psicologico nelle istituzioni scolastiche, è stato attivato lo Sportello I-C@re per alunni, genitori e docenti; lo Sportello continua ad essere attivo nell'anno scolastico 2021/22.

Denominazione della rete: Associazione Minerva



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Da diversi anni la nostra scuola collabora con l'Associazione Minerva nella realizzazione di un progetto di letteratura per ragazzi che coinvolge gli alunni nella lettura e valutazione di racconti inediti e successivo incontro con gli autori.

Denominazione della rete: Convenzioni Universitarie

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio docenti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'anno scolastico 2019/20 la Scuola Ada Negri è stata accreditata come sede di tirocinio sul sostegno nei percorsi di Laurea magistrale, di Tirocinio Formativo Attivo e nei corsi di Specializzazione sul sostegno. Grazie a ciò sono state stipulate diverse convenzioni con le Università e alcuni docenti stanno già praticando la loro attività di tirocinio.

Denominazione della rete: CambiaMenti Digitali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Creazione di laboratori didattici e integrazione di tecnologie innovative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La scuola Ada Negri ha stipulato un accordo di Rete con altre quattro scuole del territorio (Scuola Capofila: Liceo De Carlo di Giugliano) per partecipare al seguente avviso regionale:

Con il [decreto n. 328 del 22/10/2019](#), pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Campania (BURC) n. 63 del 24/10/2019, è stato approvato l'Avviso "CambiaMenti Digitali" programma di digitalizzazione rivolto alle Istituzioni Scolastiche Statali, secondarie di primo e secondo grado della Campania.

Obiettivi:

Intervento 1 - Creare laboratori didattici e piattaforme per promuovere l'uso delle tecnologie innovative e per stimolare lo sviluppo di competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare sistemi di collaborative innovation.

- Incremento della dotazione di strumenti e attrezzature tecnologiche laboratoriali quali computer, smartphone, kit tipo arduino/raspberry/nucleo, scanner 3D, stampante 3D, wearables tools, varie tipologie di sensori, visori 3D, e comunque ogni attrezzatura hardware e software che risulti essenziale ai fini di una didattica innovativa.
- Inoltre al fine di assicurare le condizioni di base per l'ottimale funzionamento dell'attrezzatura acquisita l'azione può anche prevedere l'implementazione infrastrutturale per l'adeguamento o l'installazione di rete interna al laboratorio e/o WiFi.

Intervento 2 - Sviluppare metodologie didattiche innovative.

- Creazione in co-progettazione di metodologie / modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale.
- Trasferimento di metodologie / modelli didattici alla platea dei docenti appartenenti agli istituti di riferimento.
- Inserimento delle metodologie/ modelli didattici trasferiti nei percorsi formativi/curricolari rivolti agli alunni degli istituti selezionati.

Denominazione della rete: Accordo di partenariato (Associazione visionaria - Progetto Cinema e Immagini per la Scuola)



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo è stato stipulato con l'associazione Visionaria, già partner della scuola Ada Negri per il precedente triennio, per la realizzazione del progetto Cinemania, in risposta al bando di concorso promosso da SIAE nell'ambito delle iniziative PerChiCrea.

Con lo stesso partner la nostra scuola si è aggiudicata un altro bando sul cinema, questa volta sulla piattaforma Monitor440 del Miur, per la realizzazione del progetto C.I.P.S (Cinema e Immagini per la Scuola).

Denominazione della rete: Scuole Promotrici di Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo di Intesa con l'ASL Na2 Nord prevede percorsi di formazione rivolti ai docenti sui temi della salute. Nell'a.s. 2020/21 le tematiche hanno inevitabilmente riguardato anche l'emergenza sanitaria in corso.

Sono previsti anche percorsi e/o campagne informative rivolte alle famiglie e agli studenti su tematiche relative a: alimentazione, prevenzione, vaccini, ecc.

Denominazione della rete: Volontari per l'Educazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di recupero

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

L'associazione Save the Children, in collaborazione con altre associazioni, coordina un team di volontari che sono coinvolti in azioni di tutoraggio e sostegno allo studio nei confronti di alunni e alunne che le scuole segnalano.

Il percorso prevede un incontro iniziale in cui, oltre al volontario/a e all'alunno/a siano presenti anche il coordinatore del progetto, almeno un genitore e l'insegnante che ha segnalato.

Ogni tutoraggio ha la durata di 25 ore; le segnalazioni vengono effettuate periodicamente (per quadrimestre)

Agli alunni che ne avessero bisogno viene anche fornito un tablet



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano formazione d'Ambito

La formazione d'ambito sarà dedicata nel prossimo triennio ai seguenti temi: competenze, inclusione, valutazione, cittadinanza globale e PNSD. Alla luce dell'emergenza sanitaria e della conseguente attivazione della Didattica Digitale Integrata, gli interventi formativi saranno finalizzati anche al potenziamento delle competenze digitali dei docenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Sia i docenti dei gruppi di miglioramenti, per gli argomenti di loro competenza, che tutti gli altri docenti, per argomenti più generali

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Piano Nazionale Scuola Digitale

Nell'ambito del PNSD sono attivati corsi rivolti a docenti ed alunni per migliorare le competenze digitali e favorire l'integrazione nella didattica degli strumenti multimediali. Anche il Piano di Formazione dell'Ambito 17 prevede corsi finalizzati alla realizzazioni di azioni previste nel PNSD.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Alcune attività proposte dalla singola scuola altre dalla rete d'ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-assunti

Formazione dei docenti neoassunti nel periodo di prova

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: InnovaMenti - Scuola futura

Finanziato dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa "NextGenerationEU", InnovaMenti è un progetto nazionale, rivolto a docenti e alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, curato da Équipe formative territoriali e dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative ispirate all'educational gaming: - Gamification; - Inquiry; - Storytelling; - Tinkering; -



Hackaton.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla Equipe formativa campana

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla Equipe formativa campana

Approfondimento

I bisogni formativi dei docenti sono stati rilevati mediante schede appositamente predisposte, sia all'interno della scuola che in relazione all'ambito.



Piano di formazione del personale ATA

Privacy e dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IFEP Sant'Antimo

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza
---	-----------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Da definire